



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "MICHELE DE NORA"
Via Lago Passarello,3 - 70022 ALTAMURA
Tel. 080-3115518/Fax 080-3149258
www.iissdenora.gov.it
bais004007@istruzione.it bais004007@pec.istruzione.it
cod. fiscale: 82014200727

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI

***COMMERCIALI E SOCIO-SANITARI
"NINO LORUSSO"***

ALTAMURA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5[^] Sez. A

INDIRIZZO: SERVIZI COMMERCIALI

Anno Scolastico 2016 -2017

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5[^] Sezione A indirizzo " Servizi Commerciali "

Composizione del Consiglio di Classe a.s.2016/17 e continuità didattica (CD)

CD (*)	Docente	Materia	Firma del docente
1	FLORIO Anna TEOT Silvio	Lingua e letteratura italiana Storia	
2	BALDASSARRA Vita	Lingua inglese	
5	TARANTINO Pasquale	Diritto ed Economia	
2	LORUSSO Silvestro	Matematica	
1	MARVULLI Giuseppe	Tecniche professionali dei servizi commerciali	
5	TRITTO Rachele	Laboratorio di tecniche professionali	
4	FIORINO Paola	Seconda Lingua straniera francese	
1	RICCIARDI Pierfrancesco	I.R.C. o attività alternative	
1	CICIRELLI Nicola	Scienze motorie e sportive	
3	DIBATTISTA M. Carmela	Tecniche di comunicazione	

(*) Anni di "continuità didattica"

La coordinatrice di classe
(prof.ssa Paola Fiorino)

Il Dirigente Scolastico

INDICE GENERALE:

1-PROFILO DELLA FIGURA PROFESSIONALE

- Istruzione Professionale Settore Servizi - Indirizzo "Servizi Commerciali"

2 - RISULTATI DI APPRENDIMENTO

- Area di Istruzione Generale: risultato di apprendimento degli Insegnamenti Comuni agli Indirizzi del settore "Servizi"
- Area di Istruzione specializzante: B4 – Profilo indirizzo "Servizi commerciali"
- Quadro Orario del Piano di Studi

3- QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

- andamento educativo-didattico della classe
- livello di preparazione raggiunto
- modalità di sostegno e recupero
- elenco alunni della classe

4. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COMUNI

- Obiettivi comunicativi
- Obiettivi cognitivi
- Obiettivi formativi

5 -METODOLOGIA DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

6 - STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

7 - PERCORSI INTERDISCIPLINARI

8 - ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI

9- alternanza scuola-lavoro : progetto e relazione finale a cura del tutor

10- VALUTAZIONE E VERIFICHE

- la valutazione
- valutazione in ingresso
- valutazione in itinere
- numero di prove per quadrimestre
- attribuzione del voto di condotta
- griglia di corrispondenza fra giudizi e voti

11 - PROGRAMMAZIONE PER L'ESAME DI STATO

- simulazioni delle prove d'esame
 - terza prova (1° simulazione)
 - terza prova (2° simulazione)

ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- allegato n°1 griglia di valutazione - 1° prova scritta (tipologia A -B-C-D)
- allegato n°2 griglia di valutazione - 2° prova scritta
- allegato n°3 griglia di valutazione - 3° prova scritta
- allegato n°4 griglia di valutazione colloquio pluridisciplinare
- allegato n°5a 1^simulazione terza prova scritta (23/03/2017)
- allegato n°5b 2^simulazione terza prova scritta (04/05/2017)
- allegato n°6 Relazioni finali e programmi svolti nelle singole materie
- allegato n°7 PDP (*Piano Didattico Personalizzato*) dell'alunno DSA (*n.1 copia*)
- allegato n°9 Unità di apprendimento "Pianificazione d'impresa e Business Plan"

1-PROFILO DELLA FIGURA PROFESSIONALE

ISTRUZIONE PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI Indirizzo “Servizi Commerciali”

L’indirizzo “Servizi Commerciali” ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell’attività di promozione delle vendite; in tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell’immagine aziendale attraverso l’utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafici e pubblicitari. Le competenze sono declinate per consentire allo studente l’opportunità di operare con una visione organica e di sistema all’interno di un’azienda, affinando la professionalità di base con approfondimenti in uno dei tre ambiti di riferimento che caratterizzano l’indirizzo di studi.

L’identità dell’indirizzo tiene conto, inoltre, delle differenti connotazioni che assumono oggi i servizi commerciali, sia per le dimensioni e le tipologie delle strutture aziendali, sia per le diverse esigenze delle filiere di riferimento. L’indirizzo consente, poi, di sviluppare percorsi flessibili e favorire l’orientamento dei giovani rispetto alle personali vocazioni professionali.

Le competenze acquisite si riferiscono, pertanto, ad una base comune relativa al sistema aziendale e ad approfondimenti orientati a professionalità specifiche in uno dei tre ambiti di riferimento: servizi commerciali, servizi turistici, servizi della comunicazione. In questa ottica le discipline, sia dell’area di istruzione generale sia di indirizzo, possono assumere caratteristiche funzionali alle scelte dell’ambito di riferimento operate dalle singole istituzioni scolastiche, che, inoltre, possono utilizzare gli spazi di flessibilità previsti per adeguare l’offerta formativa alle esigenze del territorio sulla base delle esperienze maturate e delle risorse professionali disponibili. Il nostro Istituto, tenuto conto di una crescente vocazione industriale e commerciale del territorio, ha scelto di fondare la formazione degli studenti nell’Ambito Commerciale.

All’interno del profilo professionale prescelto, le discipline, sia dell’area di istruzione generale sia di indirizzo, tendono a sviluppare competenze che orientano lo studente nel contesto economico sociale generale e territoriale, declinate per operare con una visione organica e di sistema all’interno dell’azienda, di sviluppare una professionalità di base ben strutturata e flessibile nell’area economico aziendale, con la possibilità di attivare approfondimenti in relazione alla tipologia del territorio ed alla richiesta delle aziende.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato è in grado di:

- Ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali.
- Contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi a essa connessi.
- Contribuire alla realizzazione della gestione dell’area amministrativo – contabile.
- Contribuire alla realizzazione di attività nell’area marketing.
- Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale.
- Utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore.
- Organizzare eventi promozionali.
- Utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni.
- Comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore.
- Collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

2-RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti di seguito specificati in termini di competenze.

Area di Istruzione Generale: risultato di apprendimento degli Insegnamenti Comuni agli Indirizzi del settore "Servizi"

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio - sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Area di Istruzione specializzante: B4 – Profilo indirizzo “Servizi commerciali”

- Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- Svolgere attività connesse all’attuazione delle rilevazioni aziendali con l’utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- Contribuire alla realizzazione dell’amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- Interagire nell’area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- Interagire nell’area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- Partecipare ad attività dell’area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all’organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l’uso di strumenti informatici e telematici.

Quadro Orario del Piano di Studi

TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI											
MATERIE		I		II		III		IV		V	
		ORE	compresenza	ORE	compresenza	ORE	compresenza	ORE	compresenza	ORE	compresenza
AREA COMUNE	Lingua e letteratura italiana	4		4		4		4		4	
	Lingua inglese	3		3		3		3		3	
	Storia, cittadinanza e costituzione	2		2		2		2		2	
	Matematica	4		4		3		3		3	
	Diritto ed economia	2		2							
	Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2		2							
	Scienze motorie e sportive	2		2		2		2		2	
	I.R.C. o attività alternative	1		1		1		1		1	
AREA D'INDIRIZZO	Scienze integrate (Fisica)	2									
	Scienze integrate (Chimica)			2							
	Informatica e laboratorio	4	2	4	2	2	2	2	2	2	2
	Tecniche professionali dei servizi commerciali	5	2	5	2	8	2	8	2	8	2
	Seconda lingua straniera Francese	3		3		3		3		3	
	Diritto ed Economia		1			4		4		4	
	Tecniche di comunicazione					2		2		2	
Totale ore per insegnante - Totale ore copresenza		34	2	34	2	34	2	34	2	34	2
Totale ore Settimanali		33		32		32		32		32	

3. QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

Dati generali della classe

La classe 5[^] ASC è costituita da 15 alunni (1 maschio e 14 femmine) di cui un alunno DSA (*Disturbi Specifici di Apprendimento*) che si avvale dell'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi per ciascuna disciplina, specificati nel relativo Piano Didattico Personalizzato (*Vedi allegato*). Tutti gli alunni provengono dalla stessa classe quarta del precedente anno scolastico, fatta eccezione per due alunne ripetenti provenienti dalla classe 5[^] A servizi commerciali dello scorso anno scolastico ed una alunna proveniente da diverso istituto sito in altra sede previo superamento di esame di idoneità. Dallo scorso anno, inoltre, frequenta un'alunna di nazionalità indiana che vive in Italia da cinque anni ma che non possiede ancora la cittadinanza italiana. A tal proposito, per la stessa, è stato attivato un progetto di recupero e potenziamento della lingua italiana (L2) svolto dalla professoressa Marcella Marina Portoghese.

Tutti gli alunni risiedono ad Altamura, eccezion fatta per un'alunna pendolare proveniente da Santeramo in Colle.

Il contesto socio-economico della classe è medio-basso e pertanto pochi sono stati gli apporti, i sostegni e gli stimoli che da esso ha potuto ricevere. La classe ha subito il disagio derivante da una notevole discontinuità didattica causata da un rilevante avvicendamento dei docenti nel corso degli anni ed in particolare dell'ultimo anno scolastico, come si evince dal prospetto dei componenti il Consiglio di classe su riportato. Pertanto tale instabilità, di certo, non si è rivelata l'ausilio più congeniale per il raggiungimento delle competenze prefissate, fungendo da fattore demotivante per la classe.

Andamento educativo - didattico della classe

Dal punto di vista disciplinare, la classe ha manifestato un comportamento globalmente corretto e rispettoso delle persone e delle regole scolastiche creando un clima di serenità relazionale fra gli stessi discenti.

Sotto il profilo dell'impegno e dell'interesse verso le attività scolastiche, il gruppo classe, pur manifestando un'accettabile disponibilità all'ascolto in classe, non sempre ha mostrato una costante applicazione nello svolgimento del lavoro domestico. Pertanto, la partecipazione al dialogo educativo non può essere giudicata del tutto positiva poiché, tranne un esiguo gruppo di alunne, in corso d'anno, la classe ha palesato un interesse discontinuo per le attività didattiche proposte ed un labile livello di concentrazione ed attenzione in classe in quasi tutte le discipline oggetto di studio. Quindi, nella prospettiva del successo formativo della stessa, in itinere, hanno fatto seguito legittime e ripetute sollecitazioni da parte di tutti i docenti ottenendo, come risultanza, ad anno concluso, un lieve miglioramento in tale aspetto. La classe ha utilizzato un metodo di studio rivelatosi non sempre adeguato, per cui, tranne per un esiguo numero di alunne che ha mostrato autonomia e soddisfacente senso critico, la preparazione in tutte le discipline risulta globalmente frammentaria con contenuti acquisiti e trattati in modo generico, con esposizione mnemonica e superficiale con difficoltà nel rielaborare, analizzare e sintetizzare. Pertanto ridimensionati risultano gli obiettivi in termini di contenuti e di competenze.

Il numero delle assenze per alcuni alunni non è stato trascurabile ma giustificato da certificati per motivi di salute secondo le deroghe del collegio docenti.

Sporadica è stata la partecipazione dei genitori al dialogo e agli incontri scuola-famiglia.

Livello di preparazione raggiunto

Non tutti gli alunni hanno acquisito lo stesso livello di competenze in relazione alla loro preparazione di base, alle loro conoscenze pregresse, ai modi e ai tempi di apprendimento e alle differenti abilità cognitive ed operative, ma soprattutto alla volontà, all'impegno e alle motivazioni individuali.

Pertanto eterogenei risultano i livelli di profitto conseguiti da ciascuno di essi.

Talvolta, l'acquisizione dei contenuti è il risultato di uno studio non sempre regolare, svolto spesso solo in funzione delle prove di verifica. Il livello di preparazione è mediamente sufficiente in tutte le discipline; solo un numero esiguo di allieve si è distinto nello studio ed ha conseguito livelli soddisfacenti di competenze, conoscenze e abilità.

Modalità di sostegno e recupero

Il Consiglio di classe ha operato il recupero in itinere per colmare lacune pregresse e per permettere agli alunni di assimilare e potenziare meglio nuovi concetti e contenuti. In particolare, nell'anno scolastico 2016/2017, secondo quanto proposto in seno al Dipartimento di Diritto e deliberato nel Collegio Docenti del 26/10/2016, alcune ore di potenziamento di Diritto, sono state dedicate al rinforzo della lingua italiana per alunni stranieri (L2). A tal proposito, come accennato nel paragrafo di cui sopra, la professoressa Marcella Marina Portoghese ha dedicato, dal mese di novembre, n. 1 ora settimanale, come da organizzazione oraria, all'alunna PUAAR Sukwinder Kaur, di nazionalità indiana. Al principio queste ore sono state dedicate alla ripetizione di regole basate sulle strutture grammaticali corredate da relativi esercizi di lettura e di scrittura. In seguito, si è resa necessaria la spiegazione di molti termini di cui l'alunna non conosceva il significato. Ci sono stati, altresì, interventi su alcuni moduli di Diritto con preparazione e consolidamento miranti alle verifiche scritte, come il "fallimento" e l'ultima parte dell'anno è stata dedicata all'organizzazione del percorso d'esame. L'alunna, educata e disponibile al dialogo, ha usufruito dell'attività con spirito grato e collaborativo.

Durante tutto l'anno scolastico, inoltre, la classe ha esperito delle ore di lezione attuate in compresenza tra le discipline di *Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali* e *Diritto ed Economia*, miranti al potenziamento delle competenze professionalizzanti in uscita della classe. Nell'ambito dell'ora settimanale di compresenza dei docenti di *Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali* e *Diritto ed Economia* sono state svolte attività di:

- svolgimento dell'U.D.A. su pianificazione aziendale e business plan;
- trattazione interdisciplinare di argomenti oggetto di studio, principalmente quelli riguardanti il fallimento e la contabilità aziendale, le operazioni bancarie attive e passive, il bilancio civilistico;
- approfondimento dei medesimi;
- recupero delle lacune emerse nelle rispettive discipline.

Elenco alunni della classe

°	Cognome e Nome	Provenienza
1	ALBERGO Elisabetta	VA comm.le (2015 -16)
2	CARLUCCI Teresa	VA comm.le (2015 -16)
3	CLEMENTE Vita	IV A comm.le
4	DESPOTA Irene	IV A comm.le
5	DIGIROLAMO Angela	IV A comm.le
6	FERRULLI Mariantonietta	IV A comm.le
7	FRANCIA Enza	IV A comm.le
8	LAMURAGLIA Mara	IV A comm.le
9	LECINI Hygerta	IV A comm.le
10	MARVULLI Alessia	IV A comm.le
11	MAZZIA Maria	III A comm.le* (altra sede scolastica)
12	NINIVAGGI Lorenzo	IV A comm.le
13	PUAAR Sukwinder Kaur	IV A comm.le
14	SARDONE ERICA	IV A comm.le
15	SARDONE ROSA	IV A comm.le

*Esami di idoneità relativi al IV anno per accedere al V anno.

4. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COMUNI

N.B. Per gli “Obiettivi specifici disciplinari” si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio (Allegati: “PROGRAMMA SVOLTO”)

Obiettivi Comunicativi

- Saper esporre in modo chiaro, corretto e coerente i vari contenuti disciplinari usando i linguaggi specifici e rapportandosi ad interlocutori diversi
- Saper produrre in modo chiaro, corretto e coerente testi scritti per esporre o argomentare sui problemi presentati dalle varie discipline esponendo e motivando le proprie valutazioni
- Conoscere le tecniche comunicative e usarle per produrre testi orali e scritti interdisciplinari o per presentare la soluzione di problemi e casi aziendali

Obiettivi Cognitivi

- Conoscere i contenuti tipici delle varie discipline culturali e professionali e riutilizzarli in situazioni note e nuove
- Applicare i contenuti e le conoscenze acquisite in modo corretto ed autonomo per risolvere problemi ed elaborare progetti e soluzioni di casi, utilizzando anche gli strumenti informatici
- Analizzare i fenomeni, i problemi ed i casi proposti utilizzando le conoscenze, le competenze e le abilità tipiche dell’area culturale, d’indirizzo e professionale.
- Saper sintetizzare in modo corretto le informazioni ed i contenuti appresi e riutilizzarli autonomamente nei lavori disciplinari, interdisciplinari, relativi alle varie aree.
- Saper esprimere valutazioni su eventi, casi e problemi scegliendo gli opportuni strumenti comunicativi e professionali

Obiettivi Formativi

- Avere consapevolezza e coscienza delle proprie capacità, abilità e attitudini
- Saper essere flessibili e disponibili al cambiamento
- Sapersi impegnare a fondo per raggiungere un obiettivo
- Saper sviluppare adeguate doti di precisione, attenzione e concentrazione
- Saper essere consapevoli dell’importanza di un comportamento improntato alla tolleranza, all’autocontrollo e al senso della misura
- Saper essere consapevoli del proprio ruolo e dell’importanza dell’essere affidabili
- Rispettare gli altri e i loro diritti, le diversità, siano esse fisiche, sociali, ideologiche, d’opinione, culturali, religiose, etniche.

5 - METODOLOGIA DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	Lezione frontale	Lavoro di gruppo	Lezione pratica	Metodi individuali ed attivo	Laboratorio	Discussione guidata
Lingua e letteratura italiana	X			X		X
Lingua inglese	X	X			X	X
Storia, cittadinanza e costituzione	X	X		X		X
Matematica	X	X		X		X
Scienze motorie e sportive		X	X			X
I.R.C. o attività alternative	X	X		X		X
Laboratorio di tecniche professionali			X		X	
Tecniche professionali dei servizi commerciali	X	X	X		X	
Seconda lingua straniera Francese	X	X			X	X
Diritto ed Economia	X	X		X		X
Tecniche di comunicazione	X	X				X

6-STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

DISCIPLINE	Libro di testo	Dispense	Audiovisivi	Materiali informatici	Materiali multimediali	Quotidiano
Lingua e letteratura italiana	X	X		X		
Lingua inglese	X					
Storia, cittadinanza e costituzione	X			X	X	
Matematica	X					
Scienze motorie e sportive		X				
I.R.C. o attività alternative		X	X	X	X	X
Laboratorio di tecniche professionali				X		
Tecniche professionali dei servizi commerciali	X			X		X
Seconda lingua straniera Francese	X					
Diritto ed Economia	X					X
Tecniche di comunicazione			X	X		X

7 – PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione del seguente percorso interdisciplinare

MATERIE COINVOLTE: Tecniche Professionali dei Servizi commerciali , Diritto ed Economia, Informatica

UDA n.	1	Titolo:	La pianificazione di impresa e business plan	
Competenze attese a livello di UDA				
<p>Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi . Individuare i diversi modelli organizzativi delle aziende e ricercare soluzioni efficienti rispetto a situazioni date. Applicare i principi generali della programmazione e del controllo di gestione.</p>				
Argomenti	Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)	Tempi (durata in ore)	
<p>I piani e i programmi aziendali</p> <p>Che cos'è un business-plan. marketing plan. Il piano organizzativo.</p> <p>L'analisi degli scostamenti e il sistema di reporting</p>	<p>Pianificazione e programmazione</p> <p>Business Plan</p> <p>L'analisi del Break-Even Point I Budget</p> <p>Gli scostamenti di volume, qualità, prezzo.</p> <p>Il sistema di reporting</p>	<p>Imputazione dei costi secondo i vari criteri</p> <p>Affrontare problemi di scelte strategiche</p> <p>Costruire un Business Plan</p> <p>Calcolare il Break-Even Point, analizzare i vari casi e tracciare il diagramma di redditività</p> <p>Redigere i Budget</p> <p>Calcolare gli scostamenti</p>	<p>Ore 20</p>	
Strategie didattiche	<p>Lavori gruppo, lezione frontale, lezione partecipata, assegnazione compiti domestici e correzione.</p>			
Materiali e strumenti	<p>Libro di testo Materiale fornito dal docente Codice civile</p>			
Annotazioni	<p>Le ore indicate sono comprensive di quelle di laboratorio dove vengono svolte le esercitazioni pratiche riferite agli argomenti trattati: in questa Uda verrà utilizzato il software MS. Excel</p>			

8 – ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

Incontri con le Università:

- Visita al “**SALONE DELLO STUDENTE**”: FIERA DEL LEVANTE, Bari : 1/12/2016

Incontri di orientamento al lavoro:

● PROFESSIONE MILITARE

Agenzia per la preparazione ai concorsi nelle forze armate : 29/settembre/2016

- Incontro con rappresentanti di :**ITS “P. D’ARGON”** – BERGAMO
- Partecipazione a “**SETTIMANA DI ORIENTAMENTO**” – **Campus Universitario** – E. Quagliariello, Bari: 09/febbraio/2017
- Invito alla giornata di orientamento agli **ITS DI PUGLIA**. Bari Interporto: 28/marzo/2017
- Incontro di orientamento con addetti della **MARINA MILITARE**: 14-15 /marzo/2017

● Viaggio di istruzione

La classe non ha partecipato al viaggio di istruzione

Durante l’anno scolastico sono stati proposti films e dibattiti nel corso delle assemblee di Istituto

9 – ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Il gruppo-classe dei Servizi commerciali ha svolto il percorso di alternanza scuola-lavoro relativo a quest'anno scolastico, con un progetto dal titolo: **“Tecnico di amministrazione e marketing”** Il progetto è stato predisposto e seguito nella sua attuazione dal tutor, Prof. Marvulli Giuseppe

Tale esperienza ha offerto un valore aggiunto alla formazione scolastica e più precisamente gli alunni dell'indirizzo **“Servizi commerciali”** hanno svolto l'attività di alternanza scuola-lavoro nell'ambito di enti locali, aziende, organizzazioni, liberi professionisti come si evince dal prospetto di seguito presentato:

Strutture in cui è stata effettuata l'alternanza Scuola - Lavoro		
N°	Cognome e Nome	Azienda
1	ALBERGO ELISABETTA	STUDIO COMMERCIALE DOTT. CALABRESE - ALTAMURA
2	CARLUCCI TERESA	STUDIO COMMERCIALE DOTT. CALABRESE - ALTAMURA
3	CLEMENTE VITA	YOUR STYLE CONFEZIONI - ALTAMURA
4	DESPOTA IRENE	IMPRESA BERNINI SRL - ALTAMURA
5	DIGIROLAMO ANGELA	MOLINO PASTIFICIO MARTIMUCCI - ALTAMURA
6	FERRULLI MARIANTONIETTA	STUDIO COMMERCIALE DOTT. DIBENEDETTO - ALTAMURA
7	FRANCIA ENZA	HOTEL SVEVIA - ALTAMURA
8	LAMURAGLIA MARA	STUDIO COMMERCIALE DOTT. DAMBROSIO - ALTAMURA
9	LECINI HYGERTA	CAF TUTELA DEL CONTRIBUENTE - ALTAMURA
10	MARVULLI ALESSIA	STUDIO PROFESSIONALE DI AMMINISTRAZIONE PRIMOPIANO - ALTAMURA
11	MAZZIA MARIA	ONLUS OPERA MARIANA DEL SAMARITANO - ALTAMURA
12	NINIVAGGI LORENZO	YOUR STYLE CONFEZIONI - ALTAMURA
13	PUAAR SUKHWINDER	DAL BUONGUSTAIO SPECIALITA' LOCALI - ALTAMURA
14	SARDONE ERICA	FALEGNAMERIA CHIRONNA SRL - ALTAMURA
15	SARDONE ROSA	AZIENDA AGRICOLA LA FUNGAIA - ALTAMURA

IPSSC "NINO LORUSSO" - ALTAMURA (BA)
CLASSE 5[^] ASC
PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO A.S. 2016/17
" L'esperto contabile amministrativo nella realtà economica locale"
a cura del prof. Giuseppe Marvulli

La cultura dell'integrazione tra scuola, imprese, servizi passa attraverso il significativo collegamento tra sistema formativo, politiche del lavoro e mondo del lavoro, comportando necessariamente una progettazione degli apprendimenti per competenze, e realizzando un curriculum nel quale le discipline sono valorizzate nel loro valore di cittadinanza e formazione per il lavoro.

Obiettivi formativi

- 1)** Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- 2)** Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- 3)** Far emergere nello studente la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità sociale e professionale, far sviluppare una precisa identità quale membro di un'organizzazione e costruire una nuova cultura del lavoro.
- 4)** Rispondere alle esigenze specifiche di apprendimento degli studenti rendendo più attraente i percorsi e favorendo il collegamento con il territorio, con il mondo del lavoro e delle professioni.

Il progetto

E' dato ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

In altre parole, promuovere un orientamento che sostenga l'esplorazione delle possibilità di sviluppo personale e professionale, che valorizzi la dimensione orientativa delle discipline che favorisca il collegamento e l'interazione della scuola con il territorio e il mondo produttivo, soprattutto attraverso gli stage e l'alternanza, che proponga agli studenti attività coinvolgenti, utilizzando diffusamente metodologie attive e contesti applicativi.

L'interazione con il mondo produttivo e il territorio è strategica, perché facilita uno scambio di informazioni continuamente aggiornato sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese, sulla reale "spendibilità" dei titoli di studio nel mercato del lavoro, sulle prospettive di sviluppo delle professioni, sulle competenze specifiche richieste dal sistema produttivo, sulle condizioni migliori per organizzare efficacemente gli spazi di autonomia e di flessibilità che la scuola ha a disposizione.

Obiettivo nell' Alternanza Scuola Lavoro è quello rapportarsi con il territorio e con le aziende che si rendono disponibili allo stage, anche mediante visite brevi, incontri con imprenditori e con responsabili di singoli di imprese piccole, medie e grandi. Attivare, in seguito, la fase di feed back successiva allo stage per una riflessione di natura formativa e riflessiva sull'esperienza svolta.

COMPETENZE

Repertorio delle competenze degli assi culturali:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo alle specificità dei diversi contesti comunicativi in ambito professionale
- Padroneggiare la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo
- Produrre oggetti multimediali
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.
- Gestire progetti
- Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all'interculturalità, ai servizi alla persona e alla protezione sociale
- Condividere principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana ,di quella europea ,della dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, produttive ed economiche ed ambientali dell'innovazione scientifico- tecnologica e, in particolare, il loro impatto sul mondo del lavoro e sulle dinamiche occupazionali
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per la ricerca attiva del lavoro in ambito locale e globale

Repertorio delle competenze chiave di cittadinanza:

- Acquisire ed interpretare l'informazione
- Comunicare
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Imparare ad imparare

- Progettare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile

Competenze professionali:

- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali;
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore;
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction;
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

Il percorso di studi richiede che gli studenti approfondiscano la conoscenza del sistema socio-economico di riferimento. Le attività di alternanza dell'Istituto si svolgono pertanto in collaborazione con alcune aziende operanti nel settore alimentare, della produzione, di servizi alle imprese, e centri che erogano servizi ai cittadini nell'ottica di sollecitare il senso civico dei ragazzi e la loro partecipazione alla vita pubblica e al rispetto del bene comune:

- 1) PASTIFICIO MARTIMUCCI SRL –ALTAMURA
- 2) INDUSTRIA MOLITORIA F.LLI MARTIMUCCI – ALTAMURA
- 3) AZIENDA AGRICOLA LA FUNGAIA - ALTAMURA
- 4) IL BUONGUSTAIO Specialità locali - ALTAMURA
- 5) IMPRESA BERNINI SRL - ALTAMURA
- 6) FALEGNAMERIA CHIRONNA SRL - ALTAMURA
- 7) HOTEL SVEVIA - ALTAMURA
- 8) CAF LA TUTELA DEL CONTRIBUENTE - ALTAMURA
- 9) STUDIO PROFESSIONALE DOTT. DIBENEDETTO - ALTAMURA
- 10) STUDIO PROFESSIONALE DOTT. CALABRESE - ALTAMURA
- 11) STUDIO PROFESSIONALE DOTT. DAMBROSIO - ALTAMURA .
- 12) STUDIO PROFESSIONALE PRIMOPIANO - ALTAMURA

Tutor scolastico (funzione e compiti)

- 1) Contatto iniziale con l'azienda attraverso telefonata per primo appuntamento.
- 2) Presentazione d'ingresso dello studente
- 3) Consegna della documentazione necessaria e illustrazione della relativa compilazione
- 4) Coordinamento col tutor aziendale circa gli orari, le mansioni e anche in base alle caratteristiche del lavoro,
- 5) Monitoraggio in itinere attraverso una visita, precedentemente concordata, in azienda effettuando colloquio con il tutor e con lo studente
- 6) Eventuali contatti con lo studente durante la permanenza in azienda
- 7) Eventuali contatti con il tutor aziendale durante lo stage se sorgessero problemi

Tutor aziendale (funzione e compiti)

- 1) Accoglienza dello studente fin dalla primo contatto durante la presentazione
- 2) Colloquio iniziale per definire regole, orari, corrispondenza con eventuali orari del pullman dello studente
- 3) Assistenza durante l'intero periodo controllandone l'attività per indurlo a lavorare progressivamente in autonomia
- 4) Compilazione della documentazione consegnata dal tutor scolastico prodotta dalla scuola
- 5) Compilazione della documentazione relativa allo stage
- 6) Valutazione dell'efficacia del processo di formazione.

RELAZIONE FINALE
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
a cura del prof. Giuseppe Marvulli

Il progetto mira a rendere parte integrante del corso di studi un periodo di stage a tempo determinato presso strutture lavorative. Lo scopo previsto è di formare, orientare, potenziare le abilità e le conoscenze degli studenti partecipanti grazie anche all'effetto "ricaduta" realizzato dalle spiegazioni ed esemplificazioni degli stagisti al rientro in classe. La collocazione degli studenti è stata effettuata tenendo conto dell'indirizzo di studi, delle competenze e conoscenze richieste dai vari ambienti di lavoro.

I ragazzi hanno lavorato, per complessive quattro settimane, nella prima parte del pentamestre, con tutte le tutele e garanzie previste dalla legge. Il monitoraggio dell'andamento dell'esperienza è stato effettuato in itinere tramite mail e contatti telefonici con gli allievi e i tutor aziendali e a conclusione dello stage tramite relazione finale dell'allievo e contatti diretti. Da quanto è emerso dal rapporto dialogico con gli studenti e dai loro monitoraggi risulta che l'esperienza è stata positiva per tutti, anche se sono stati evidenziati alcuni aspetti che potrebbero essere migliorati in futuro. Alcuni avrebbero preferito uno stage più lungo per assimilare al meglio le nuove competenze e possibilmente aprirlo a tutta la classe.

L'auspicato effetto "ricaduta" non si è registrato in quanto non sempre è stata data la possibilità di esporre e applicare quanto appreso di nuovo nelle ore di lezione.

L'esperienza curriculare può ritenersi nel complesso positiva, anche se, visto l'elevato numero di studenti da collocare, non sempre è risultato agevole combinare le molteplici esigenze delle aziende ed enti ospitanti con le richieste espresse dalla scuola e dagli allievi.

Considerazioni finali

I risultati positivi e l'atteggiamento responsabile e coscienzioso dimostrato dalla stragrande maggioranza degli studenti, nonché l'apprezzamento espresso dai soggetti ospitanti, costituiscono tuttavia motivo di incoraggiamento a continuare, perfezionando ulteriormente determinati aspetti.

Il tutor scolastico
Prof. Giuseppe Marvulli

DOCUMENTO DI SINTESI CONCLUSIVO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**titolo progetto: L'Esperto contabile amministrativo nella realtà economica locale****5^ ASC****A.S.2016/17**

N°	ALUNNI		TERZO ANNO a.s.2014/15		QUARTO ANNO a.s. 2015/16		QUINTO ANNO a.s.2016/17		n° ore svolte nel biennio/triennio	certificazione	
			ore frontali	ore di stage	ore frontali	ore di stage	ore frontali	ore di stage		si	No
1	ALBERGO	ELISABETTA				65		65	130		X
2	CARLUCCI	TERESA				65		65	130		X
3	CLEMENTE	VITA				0		65	65		X
4	DESPOTA	IRENE				0		65	65		X
5	DIGIROLAMO	ANGELA				0		65	65		X
6	FERRULLI	M. ANTONIETTA				0		65	65		X
7	FRANCIA	ENZA				0		65	65		X
8	LAMURAGLIA	MARA				0		65	65		X
9	LECINI	HIGERTA				0		65	65		X
10	MARVULLI	ALESSIA				0		65	65		X
11	MAZZIA	MARIA				0		65	65		X
12	NINIVAGGI	LORENZO				0		65	65		X
13	PUAAR	SUKHWINDER				0		65	65		X
14	SARDONE	ERICA				0		65	65		X
15	SARDONE	ROSA				0		65	65		X
								firma Tutor che chiude il percorso			
								Prof. Giuseppe Marvulli			

10. VALUTAZIONE E VERIFICHE

La valutazione

Il percorso seguito dall'Istituto in merito alla valutazione è stato individuato con l'obiettivo di garantire la massima trasparenza del processo valutativo in tutte le sue fasi, in modo da permettere allo studente ed alla propria famiglia di conoscere sempre, se lo desidera, la sua posizione nel percorso di apprendimento. Il processo valutativo si articola in: valutazione in ingresso, valutazione in itinere, valutazione finale.

Valutazione in ingresso

Prima di programmare il percorso didattico il docente e il Cd C effettuano una rilevazione della situazione in ingresso degli studenti allo scopo di rilevare il livello di partenza e i bisogni formativi e, di conseguenza, di adeguare la programmazione alle reali esigenze degli studenti.

Valutazione in itinere

La valutazione in itinere è quella che nell'arco dell'anno lo studente mostra di acquisire relativamente a:

- conoscenze
- abilità
- competenze.

Numero di prove per periodo

Durante l'anno scolastico, scandito in un trimestre (settembre-dicembre) e in un pentamestre (gennaio-giugno), si sono svolte rispettivamente di norma 2 e 3 prove scritte, ed un congruo numero di verifiche orali per ciascun periodo. Per tutte le prove (scritte, orali, pratiche) sono stati chiaramente esplicitati allo studente i criteri e le modalità di valutazione.

Criteri per l'Attribuzione del Voto in Condotta

Vista la nota prot. 3062/90 del 31/07/08 recante disposizioni esplicative-applicative del DPR 21/11/07 n. 235 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 24/06/98 n. 249- art. 9 (disciplina) e art. 5 bis (patto educativo) – concernente lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria";

Vista

la legge di conversione n. 169 del 30/10/08;

Visto

il Decreto Ministeriale n.5 del 16/01/2009 "Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento";

Visto

il Regolamento di disciplina interno; Il collegio dei docenti dell'I.I.S.S. "M. Denora delibera i criteri di assegnazione del voto di condotta, in base ai seguenti indicatori:

1. Comportamento
2. Frequenza
3. Partecipazione
4. Socializzazione

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci. I voti di condotta minori del sei dovranno trovare riscontro in una corretta applicazione del regolamento d'Istituto e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti. Inoltre i consigli di classe sono tenuti a monitorare in itinere il comportamento degli allievi e sanzionare gli atti poco corretti, in maniera che lo studente possa correggere il proprio comportamento attraverso la sanzione, che non ha carattere punitivo ma educativo. L'insufficienza in condotta dovrà essere motivata con un giudizio e verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio o finale, non potrà riferirsi ad un singolo episodio, ma dovrà scaturire dall'esame della maturazione e della crescita civile e culturale dello studente durante l'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe terrà in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

Attribuzione del voto di condotta

Si rammenta che:

- La valutazione del comportamento è espressa in decimi.
- La votazione sul comportamento degli studenti attribuita dal consiglio di classe concorre alla valutazione complessiva dello studente e, in caso di insufficienza determina la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame di Stato
- La valutazione del 2^a periodo (pentamestre) si intende relativa a tutto l'anno scolastico.

Il voto di condotta è stato attribuito secondo la tabella di seguito riportata

	OBIETTIVI VERIFICATI	VOTO
	1. Corretto e rispettoso	9-10
	2. Corretto	8-7
COMPORAMENTO	3. In uno o due dei casi seguenti: a) non rispetta i tempi e i modi della conversazione b) si dedica all'attività didattica in modo saltuario c) coinvolge il gruppo classe in comportamenti dispersivi e/o in azioni di disturbo	6
	4. scorretto e indisciplinato(se i tre casi precedenti si verificano contemporaneamente)	5
	5.Gravemente e inequivocabilmente irrispettoso delle regole e delle persone	1-4
	1.Continua (assenze inferiori al 10%)	9-10
FREQUENZA	2. Assidua (assenze tra il 10,1% e il 15%)	8-7
	3. Normale (assenze tra il 15,1% e il 25%)	6
	4. Discontinua (assenze tra il 25,1% e il 50%)	5
	5. Irregolare (assenze oltre 50%)	1-4
	1.Propositiva	9-10
	2.Interessata	8-7
PARTECIPAZIONE	3.Sollecitata	6
	4.Passiva	5
	5.Di disturbo	1-4
	1.Buoni rapporti con tutti	9-10
	2.Rapporti selettivi	8-7
SOCIALIZZAZIONE	3.Difficoltà relazionali (per comportamento)	6
	4. Difficoltà a riconoscere le regole del gruppo	5
	5.Atteggiamenti di intolleranza	1-4
	MEDIA	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

TABELLA DI CORRELAZIONE "VOTO - GIUDIZIO - COMPETENZE - ATTIVITÀ"

TABELLA DI CORRELAZIONE "VOTO - GIUDIZIO - COMPETENZE - ATTIVITÀ"					
Livello 0	2	Insufficienza gravissima	Competenze fondamentali non raggiunte. L'allievo è disorientato e incapace di decifrare la situazione, anche in presenza di indicazioni specifiche.	Non permette la verifica delle conoscenze acquisite	Non si attiva per rispondere alla consegna.
	3	Insufficienza molto grave	Competenze fondamentali non raggiunte. L'allievo è disorientato, riesce a decifrare la situazione e a individuare le competenze richieste solo se aiutato.	Conoscenze assenti, non distingue l'essenziale, l'esposizione non è comprensibile.	Non è in grado di affrontare le consegne più elementari in modo autonomo. Commette gravi errori di sequenza e di esecuzione in presenza di una guida continua.
	4	gravemente insufficiente	Competenze fondamentali non raggiunte. L'allievo si orienta a fatica. Riesce a decifrare la situazione e ad individuare le competenze richieste, ma non è in grado di agire efficacemente.	Conoscenza molto ridotta e frammentaria. Fraintende, distingue l'essenziale solo se guidato, l'esposizione è scorretta e poco comprensibile.	È in grado di affrontare consegne elementari, con errori di sequenza e di esecuzione. Necessita di essere guidato. Manca degli standard minimi di precisione.
	5	Insufficiente	Competenze fondamentali parzialmente raggiunte. L'allievo si orienta nella situazione, individua le competenze che richiede ma agisce con poca autonomia e sicurezza.	Conoscenza con lacune non troppo gravi. Trattazione generica, mnemonica e superficiale. Rielabora con difficoltà, non sempre sa collegare e/o arrivare alla sintesi; analisi parziale; esposizione stentata.	È in grado di affrontare consegne semplici, con errori non troppo gravi. Necessita talvolta di una guida nell'esecuzione. Manca di precisione rispetto degli standard
Livello 1	6	sufficiente	Competenze fondamentali raggiunte. L'allievo si orienta nella situazione, individua le competenze richiamate e agisce opportunamente, in parziale autonomia e sicurezza.	Conoscenza degli aspetti fondamentali. Argomenta con qualche incertezza e in modo non sempre ordinato, effettua qualche collegamento, linguaggio corretto ma semplice e non del tutto preciso.	È in grado di affrontare consegne semplici in parziale autonomia, con qualche errore di esecuzione. Assicura la precisione richiesta per la maggior parte degli standard.
Livello 2	7	buono	Competenze fondamentali completamente raggiunte. L'allievo comprende la situazione, individua le competenze richieste e agisce opportunamente, in buona autonomia e sicurezza	Buona conoscenza dell'argomento. Argomenta, collega, spiega, dimostra in parziale autonomia. Effettua analisi e sintesi basilari, si esprime con buona proprietà. Qualche spunto critico non sempre approfondito.	È in grado di affrontare consegne semplici in autonomia, con precisione e razionalità, rispettando gli standard richiesti. Di fronte a consegne più complesse si evidenziano incertezze, poca precisione e mancanza di autonomia

	8	distinto	Competenze completamente raggiunte, che l'allievo applica in modo autonomo e con sicurezza nel contesto. Se stimolato è in grado di applicare le competenze anche in contesti diversi.	Conoscenza completa e approfondita. Argomenta, collega, spiega, dimostra autonomamente e con sicurezza. Effettua analisi e sintesi esaurienti, si esprime con proprietà e scioltezza. Rielaborazione autonoma e personale.	È in grado di affrontare consegne complesse in autonomia, con precisione e razionalità, rispettando gli standard richiesti. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.
Livello 3	9	ottimo	Competenze completamente raggiunte, che l'allievo applica anche in contesti diversi in modo autonomo e con sicurezza. Propone con creatività nuove applicazioni delle competenze raggiunte.	Conoscenza completa e approfondita, riferimenti culturali trans-disciplinari. Rielabora autonomamente con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti e originali. Creatività, capacità di approfondire autonomamente.	È in grado di affrontare consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità, rispettando gli standard richiesti. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.
	10	eccellente	Competenze completamente raggiunte, che l'allievo applica con disinvoltura anche in contesti diversi. Propone con creatività ed autonomia nuove applicazioni delle competenze raggiunte.	Conoscenza completa e approfondita, riferimenti culturali trasversali alle diverse discipline ed extra-scolastici. Rielabora autonomamente con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti e originali. Interiorizzazione, creatività, capacità di approfondire autonomamente	È in grado di affrontare consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità, rispettando gli standard richiesti. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZI E VOTI

Punteggio in /10	Punteggio in /15	Punteggio in /30	Giudizio
1	1	1 - 3	NULLO
2 - 2 ½	2 - 3	4 - 9	ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE
3 - 4	4 - 6	10 - 15	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
4 ½ - 5 ½	7 - 9	16 - 19	INSUFFICIENTE
6 - 6 ½	10 - 11	20 - 22	SUFFICIENTE
7 - 7 ½	12	23 - 24	DISCRETO
8 - 8 ½	13	25 - 26	BUONO
9 - 9 ½	14	27 - 28	OTTIMO
10	15	29 - 30	ECCELLENTI

11 -PROGRAMMAZIONE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato, per quanto possibile, le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Si prevede, inoltre, lo svolgimento delle simulazioni della prima prova scritta e della seconda prova scritta.

Terza Prova (1^a simulazione) (vedi allegato)				
Data	Tempo assegnato	Tipologia	Materie coinvolte	Criteri di valutazione
23/03/2017	2 ore	D.M. n°429 del 20/11/2000	Lingua francese Lingua inglese Scienze motorie Diritto ed economia	<u>Vedi</u> <u>allegato</u>

Terza Prova (2^a simulazione) (vedi allegato)				
Data	Tempo assegnato	Tipologia	Materie coinvolte	Criteri di valutazione
04/05/2017	2 ore	D.M. n°429 20/11/2000	Lingua francese Lingua inglese Scienze Motorie Diritto ed economia	<u>Vedi</u> <u>allegato</u>

N.B. Il Consiglio di classe ha programmato una simulazione della prima prova scritta di Italiano e una simulazione della seconda prova scritta di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali nella seconda metà di maggio.

Altamura, 11 Maggio 2017

La coordinatrice di classe
(prof.ssa Paola FIORINO)

ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Allegato n°1 _____ GRIGLIE DI VALUTAZIONE - 1° PROVA SCRITTA (tipologia A -B-C-D)

Allegato n°2 _____ GRIGLIA DI VALUTAZIONE - 2° PROVA SCRITTA

Allegato n°3 _____ GRIGLIA DI VALUTAZIONE - 3° PROVA SCRITTA(per materia)

Allegato n°4 _____ GRIGLIA DI VALUTAZIONE – COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Allegato n°5a _____ 1^SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA (23/03/2017)

Allegato n°5b _____ 2^SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA (04/05/2017)

Allegato n°6 _____ RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE MATERIE (più fascicolo)

Allegato n°8 _____ PDP (PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO) DELL'ALUNNO DSA (n.1 copia)

Allegato n°9 _____ UNITA' DI APPRENDIMENTO "BUSINESS PLAN"

N.B. Gli allegati sono da considerarsi parte integrante del Documento del Consiglio di classe.

**SCHEDA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A – Analisi e commento di un testo**

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

COMMISSIONE

Candidato:		Classe	
Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
CORRETTEZZA ortografica lessicale sintattica	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3	
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo	2	
	Numerosi e gravi errori sintattici, numerosi errori ortografici e lessico improprio	1	
COMPRESIONE E SINTESI	Tutti i concetti chiave individuati, rispetto delle consegne	3	
	Concetti chiave individuati parzialmente	2	
	Concetti chiave non individuati	1	
ANALISI E INTERPRETAZIONE	Completa rispetto alle domande, ordinata, coesa nella trattazione	4	
	Completa ma non sequenziale	3	
	Interpretazione non sempre puntuale, trattazione poco ordinata	2	
	Incompleta rispetto alle domande, trattazione disorganica e poco coesa	1	
OSSERVAZIONI PERSONALI	Commento personale, ampio ed originale	2	
	Spunti personali sufficientemente sviluppati	1	
	Assenza di considerazioni personali	0	
APPROFONDIMENTI	Numerosi e pertinenti riferimenti storico-letterari	3	
	Riferimenti storico-letterari sufficientemente appropriati	2	
	Assenza o cenni di riferimenti storico-letterari	1	
TOTALE			

**SCHEDA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B – Articolo di giornale**

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Candidato:		Classe	
Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA LESSICALE SINTATTICA	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3	
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo	2	
	Numerosi e gravi errori sintattici, numerosi errori ortografici e lessico improprio	1	
UTILIZZO DEI DOCUMENTI, ANALISI DEI DATI	Esauriente analisi dei documenti e appropriato utilizzo dei dati	3	
	Analisi completa dei documenti e utilizzo non sempre appropriato dei dati	2	
	Analisi superficiale dei documenti e utilizzo marginale dei dati	1	
PERTINENZA DEL TITOLO E DESTINAZIONE EDITORIALE	Titolo pertinente, testo conforme al destinatario editoriale	3	
	Titolo non del tutto aderente, testo non del tutto adatto al destinatario scelto	2	
	Titolo non pertinente al testo	1	
SINTETICITÀ E CHIAREZZA ESPOSITIVE	Esposizione chiara e sintetica	3	
	Esposizione chiara ma prolissa	2	
	Esposizione non sempre comprensibile	1	
	Esposizione confusa e dispersiva	0	
STILE	Elaborato originale con riferimenti a situazioni attuali	3	
	Spunti personali non sempre significativi e originali	2	
	Conformismo alla documentazione di supporto	1	
TOTALE			

SCHEDA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B – Saggio breve

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

COMMISSIONE

Candidato:		Classe	
Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA LESSICALE SINTATTICA	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3	
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo	2	
	Numerosi e gravi errori sintattici, numerosi errori ortografici e lessico improprio	1	
UTILIZZO DEI DOCUMENTI, ANALISI DEI DATI	Esauriente analisi dei documenti e appropriato utilizzo dei dati	4	
	Analisi completa dei documenti e utilizzo non sempre appropriato dei dati	3	
	Analisi superficiale dei documenti e utilizzo marginale dei dati	2	
	Analisi errata dei documenti e dei dati	1	
DESTINAZIONE EDITORIALE	Uso appropriato dei registri linguistici, titolo coerente con il contenuto, lunghezza rispettosa della consegna	4	
	Uso non sempre appropriato dei registri linguistici, lunghezza non rispettosa delle consegne	3	
	Poca dimestichezza nell'uso dei registri linguistici, titolo non coerente con il contenuto	2	
	Mancanza di conoscenza dei diversi registri linguistici, titolo non aderente con il contenuto	1	
COLLEGAMENTI A CONOSCENZE ED ESPERIENZE PERSONALI	Ottimi collegamenti a conoscenze ed esperienze personali	4	
	Significativi collegamenti a conoscenze ed esperienze personali	3	
	Collegamenti a conoscenze ed esperienze personali appena accennati	2	
	Assenza di collegamenti	1	
		TOTALE	

SCHEDA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C – Tema di argomento storico

TIPOLOGIA D – Tema di argomento generale

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

COMMISSIONE

Candidato:		Classe	
Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA LESSICALE SINTATTICA	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3	
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo	2	
	Numerosi e gravi errori sintattici, numerosi errori ortografici e lessico improprio	1	
ADERENZA ALLA TRACCIA E COMPLETEZZA NELLA TRATTAZIONE	Informazione pertinente alla traccia, approfondita e sviluppata in ogni aspetto	4	
	Esaminati e trattati tutti gli aspetti ma in modo semplice e sintetico	3	
	Analisi articolata, trattazione superficiale	2	
	Organizzazione delle idee poco chiara e poco significativa rispetto alla traccia	1	
ARTICOLAZIONE E COERENZA DEI CONTENUTI	Contenuti strutturati in modo organico, tesi centrale e argomentazioni chiare e significative	5	
	Contenuti sviluppati in modo semplice e coerente, tesi centrale chiara	4	
	Contenuti strutturati in modo coerente, argomentazioni non sempre motivate	3	
	Contenuti sviluppati in modo non sempre coerente, tesi centrale poco chiara, frequenti luoghi comuni	2	
	Contenuti strutturati in modo incoerente senza informazioni essenziali per la comprensione	1	
CAPACITÀ DI APPROFONDIMENTO CRITICO E ORIGINALITÀ DELLE OPINIONI ESPRESSE	Giudizi e opinioni originali e criticamente motivati, stile personale e originale	4	
	Giudizi e opinioni personali opportunamente motivati	3	
	Giudizi e opinioni non sempre motivati	2	
	Non si riscontra autonomia di giudizio	1	
TOTALE			

SCHEDA DI VALUTAZIONE 2° PROVA SCRITTA
ESAME DI STATO **ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

COMMISSIONE

CANDIDATO _____ CLASSE V /A SCOMM

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti
Conoscenza ed organizzazione dei contenuti	Prova in bianco	1	____ / 6
	Prova senza alcuna coerenza con la consegna	2	
	Mostra povertà di contenuti e stenta ad organizzarli in modo organico	1	
	Riferisce in modo parziale, talvolta lacunoso e con poca organicità sui contenuti appresi	2	
	Riferisce in modo per lo più generico e semplice sulle conoscenze apprese	3	
	Riferisce in modo essenziale ed in maniera sostanzialmente organica sulle conoscenze acquisite	4	
	Riferisce in modo rigoroso sui contenuti appresi cogliendone le relazioni fondamentali	5	
	Riferisce in modo ricco e preciso sui contenuti appresi, cogliendone le prospettive di sviluppo	6	
Competenze testuali e aderenza alla traccia	Fornisce sintesi incoerenti, argomentazioni occasionali e mal costruite, elude la traccia proposta	1	____ / 6
	Sviluppa aspetti poco significativi della traccia e propone argomentazioni con scarso senso critico	2	
	Formula argomentazioni scarse e/o parzialmente aderenti alla traccia ma in forme per lo più corrette	3	
	Formula argomentazioni e/o valutazioni in forme semplici e per lo più corrette con semplici apporti dedotti dall'esperienza didattica e/o personale	4	
	Formula argomentazioni e valutazioni anche in prospettiva multidisciplinare in forme soddisfacenti e corrette con adeguati apporti didattici e/o personali	5	
	Formula argomentazioni e valutazioni anche in prospettiva multidisciplinare in forme anche complesse e arricchite da significativi apporti didattici e/o personali	6	
Capacità di produzione e nella lingua scritta	Produce testi scritti in modo scorretto, confuso e con lessico improprio	1	____ / 3
	Produce testi semplici e sostanzialmente corretti, utilizza un lessico per lo più appropriato	2	
	Produce testi corretti utilizzando il lessico specifico	3	
Livello totale conseguito			____ / 15

MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA

CANDIDATO

.....CLASSE V /ASComm

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3
Prova in bianco	Non svolta in nessuna parte	1/15/15/15
Prova fuori traccia	Svolta ma senza alcuna attinenza con la consegna	2/15/15/15
Aderenza alla traccia (organicità delle argomentazioni)	Il candidato riorganizza ed espone i concetti chiave e le loro relazioni	1 In modo disordinato e infondato 2 In modo superficiale e poco coerente 3 In modo schematico e coerente 4 In modo coerente e articolato 5 In modo efficace, strutturato logicamente ed esauriente/15/15/15
Competenze linguistiche: (correttezza formale, uso del lessico specifico)	Il candidato si esprime applicando le proprie conoscenze lessicali e di lessico specifico	1 In modo gravemente scorretto e incomprensibile 2 In modo scorretto e lacunoso 3 In modo non sempre corretto ma globalmente comprensibile 4 In modo chiaro e corretto 5 In modo chiaro, corretto e completo/15/15/15
Conoscenza dei contenuti specifici e relativi al contesto	Il candidato conosce gli argomenti richiesti	1 In modo gravemente lacunoso 2 In modo incompleto e approssimativo 3 In modo essenziale 4 In modo completo 5 In modo approfondito e dettagliato./15/15/15
		TOTALE PUNTEGGIO			
		MEDIA			

MATERIA: INGLESE

CANDIDATO

.....CLASSE V /ASComm

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3
Prova in bianco	Non svolta in nessuna parte	1/15/15/15
Prova fuori traccia	Svolta ma senza alcuna attinenza con la consegna	2/15/15/15
Aderenza alla traccia (organicità delle argomentazioni)	Il candidato riorganizza ed espone i concetti chiave e le loro relazioni	1 In modo disordinato e infondato 2 In modo superficiale e poco coerente 3 In modo schematico e coerente 4 In modo coerente e articolato 5 In modo efficace, strutturato logicamente ed esauriente/15/15/15
Competenze linguistiche: (correttezza formale, uso del lessico specifico)	Il candidato si esprime applicando le proprie conoscenze lessicali e di lessico specifico	1 In modo gravemente scorretto e incomprensibile 2 In modo scorretto e lacunoso 3 In modo non sempre corretto ma globalmente comprensibile 4 In modo chiaro e corretto 5 In modo chiaro, corretto e completo/15/15/15
Conoscenza dei contenuti specifici e relativi al contesto	Il candidato conosce gli argomenti richiesti	1 In modo gravemente lacunoso 2 In modo incompleto e approssimativo 3 In modo essenziale 4 In modo completo 5 In modo approfondito e dettagliato./15/15/15
		TOTALE PUNTEGGIO			
		MEDIA			

MATERIA: FRANCESE

CANDIDATO

..... CLASSE V/ASComm

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3
Prova in bianco	Non svolta in nessuna parte	1/15/15/15
Prova fuori traccia	Svolta ma senza alcuna attinenza con la consegna	2/15/15/15
Aderenza alla traccia (organicità delle argomentazioni)	Il candidato riorganizza ed espone i concetti chiave e le loro relazioni	1 In modo disordinato e infondato 2 In modo superficiale e poco coerente 3 In modo schematico e coerente 4 In modo coerente e articolato 5 In modo efficace, strutturato logicamente ed esauriente/15/15/15
Competenze linguistiche: (correttezza formale, uso del lessico specifico)	Il candidato si esprime applicando le proprie conoscenze lessicali e di lessico specifico	1 In modo gravemente scorretto e incomprensibile 2 In modo scorretto e lacunoso 3 In modo non sempre corretto ma globalmente comprensibile 4 In modo chiaro e corretto 5 In modo chiaro, corretto e completo/15/15/15
Conoscenza dei contenuti specifici e relativi al contesto	Il candidato conosce gli argomenti richiesti	1 In modo gravemente lacunoso 2 In modo incompleto e approssimativo 3 In modo essenziale 4 In modo completo 5 In modo approfondito e dettagliato./15/15/15
		TOTALE PUNTEGGIO			
		MEDIA			

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

CANDIDATOCLASSE V/ASComm

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3
Prova in bianco	Non svolta in nessuna parte	1/15/15/15
Prova fuori traccia	Svolta ma senza alcuna attinenza con la consegna	2/15/15/15
Aderenza alla traccia (organicità delle argomentazioni)	Il candidato riorganizza ed espone i concetti chiave e le loro relazioni	1 In modo disordinato e infondato 2 In modo superficiale e poco coerente 3 In modo schematico e coerente 4 In modo coerente e articolato 5 In modo efficace, strutturato logicamente ed esauriente/15/15/15
Competenze linguistiche: (correttezza formale, uso del lessico specifico)	Il candidato si esprime applicando le proprie conoscenze lessicali e di lessico specifico	1 In modo gravemente scorretto e incomprensibile 2 In modo scorretto e lacunoso 3 In modo non sempre corretto ma globalmente comprensibile 4 In modo chiaro e corretto 5 In modo chiaro, corretto e completo/15/15/15
Conoscenza dei contenuti specifici e relativi al contesto	Il candidato conosce gli argomenti richiesti	1 In modo gravemente lacunoso 2 In modo incompleto e approssimativo 3 In modo essenziale 4 In modo completo 5 In modo approfondito e dettagliato./15/15/15
		TOTALE PUNTEGGIO			
		MEDIA			

VALUTAZIONE DELLA PROVA

	QUESITO 1	QUESITO 2	QUESITO 3	PUNTEGGIO MATERIA (MEDIA)
Lingua Inglese				
Scienze Motorie				
Lingua Francese				
Diritto ed Economia				
PUNTEGGIO DELLA PROVA (MEDIA)				

I DOCENTI	MATERIE	FIRMA
	Lingua Inglese	
	Scienze Motorie	
	Lingua Francese	
	Diritto ed economia	

SCHEDA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

COMMISSIONE

CANDIDATO _____ Classe V/ASComm

		Descrittori	Fascia di punteggi	Punteggi o assegnati
Argomento proposto dal candidato <i>(max 7 punti)</i>		Argomentazioni incerte, scarsa rielaborazione	1-2	
		<u>Lavoro</u> essenziale ed esposizione corretta	3-4	
		Lavoro adeguato e significativo	5-6	
		Lavoro originale, approfondito e particolarmente significativo	7	
Colloquio <i>(max 20 punti)</i>	Conoscenze <i>(max 10 pt.)</i>	Lacunose e/o frammentate	1-3	
		Lacunose e/o generiche	4-5	
		Essenziali	6	
		Organiche con approfondimenti	7-8	
		Complete e organizzate con approfondimenti	9-10	
	Abilità <i>(max 6 pt.)</i>	Argomentazione e uso di un linguaggio non sempre appropriati	1-3	
		Argomentazione sufficiente e uso di linguaggio specifico	4	
		Argomentazione buona e chiarezza espositiva	5	
		Argomentazione ottima e chiarezza espositiva	6	
	Competenze <i>(max 4 pt.)</i>	Collegamenti non adeguati e mancanza di consequenzialità logica	1	
		Collegamenti sufficienti e adeguata consequenzialità logica	2-3	
		Buona capacità di collegamenti e consequenzialità logica	4	
	Discussione degli elaborati <i>(max 3 punti)</i>	Discussione degli elaborati, con alcune incertezze, e parziale correzione degli errori commessi	1-2	
		Discussione degli elaborati autonoma e sicura, correzione degli errori commessi	3	
Totale dei punti assegnati			30/30	



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "MICHELE DE NORA"

Via Lago Passarello,3 - 70022 ALTAMURA

Tel. 080-3115518/Fax 080-3149258

www.iissdenora.gov.it

bais004007@istruzione.it bais004007@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 82014200727

**1^ SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA
Esame di Stato 2017**

Classe 5^ Sez. A

INDIRIZZO: SERVIZI COMMERCIALI

LA TERZA PROVA SCRITTA VERTE SULLE SEGUENTI DISCIPLINE:

1. DIRITTO ED ECONOMIA
2. LINGUA INGLESE
3. LINGUA FRANCESE
4. SCIENZE MOTORIE

E PREVEDE:

- 12 QUESITI A RISPOSTA SINGOLA (3 QUESITI PER OGNI DISCIPLINA), CON TRATTAZIONE LIMITATA ALL'ESTENSIONE INDICATA DALLA COMMISSIONE (TIPOLOGIA B)

VALUTAZIONE

*AD OGNI RISPOSTA POTRA' ESSERE ATTRIBUITO UN PUNTEGGIO MASSIMO DI 15/100.
LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SARA' DATA DALLA MEDIA DEI PUNTEGGI CONSEGUITI IN
CIASCUNA MATERIA. PERTANTO POTRANNO ESSERE ATTRIBUITI MASSIMO 15/100.*

Durata della prova: 120 minuti

È consentito l'uso del dizionario bilingue di Inglese e Francese

Candidato/a _____

Altamura, 23 Marzo 2017

Candidato: _____ Classe: _____

DIRITTO

1. Il candidato definisca il presupposto oggettivo della dichiarazione di fallimento e le relative figure sintomatiche.

2. L'allievo indichi i requisiti di non fallibilità previsti dalla normativa vigente.

3. Il candidato spieghi il concetto di trattamento ed i principi previsti in proposito dalla legge sulla protezione dei dati personali.

Candidato: _____ Classe: _____

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

1. Descrivi quali sono gli sport individuali e di squadra che conosci.

2. Qual'è la funzione dell'apparato circolatorio?

3. Quali sono le gare dei giochi sportivi studenteschi?

Candidato: _____ Classe: _____

LINGUA STRANIERA INGLESE

1. State the Factors the Exporter takes into account when selecting a specific method of payment (4 lines)

**2. Outline the relation between open account terms and the customer's payment.
(4lines)**

3. What is the procedure in payment by bank transfer? (4 lines)

Simulazione 3^a Prova per DSA

Candidato: _____ **Classe:** _____

LINGUA STRANIERA INGLESE

Read and tick (✓) the correct statements

1) Open accounts terms are usually granted to:

- well-known customers
- well-known exporters
- unknown customers and exporters

2) A statement of account (s/a) is sent by:

- the buyer to the seller
- the seller to the buyer
- both of them

3) Swift transfers are:

- a form of payment arranged for payment within a specific period of time (60-90 days)
- the fastest way of making home payment
- the fastest way of making international payment

Candidato: _____ Classe: _____

SECONDA LINGUA STRANIERA : FRANCESE
--

1. Qu'est-ce que la commande?

2. Quelles sont les modalités pour passer une commande ?

3. Quels sont les obstacles au contrat de vente ?

1^ Simulazione 3^ Prova per DSA

Candidato: _____ **Classe:** _____

SECONDA LINGUA STRANIERA FRANCESE
--

Cocher (v) la bonne réponse

1. La commande est :

- a. Un document contractuel adressé par un client à un fournisseur.
- b. Un document contractuel adressé par un fournisseur à un client
- c. Un document contractuel adressé par un fournisseur à des commerçants

2. Les éléments qui décident du choix du fournisseur sont :

- a. Le prix, la qualité, la rapidité de la livraison et les conditions de paiement.
- b. Le prix, la qualité,
- c. La rapidité de la livraison et les conditions de paiement.

3. Les objectifs du bon de livraison sont :

- a. Permettre la livraison et prouver la livraison
- b. Fixer les modalités de paiement
- c. Établir le montant de la créance



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "MICHELE DE NORA"

Via Lago Passarello,3 - 70022 ALTAMURA

Tel. 080-3115518/Fax 080-3149258

www.iissdenora.gov.it

bais004007@istruzione.it bais004007@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 82014200727

**2^ SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA
Esame di Stato 2017**

Classe 5^ Sez. A

INDIRIZZO: SERVIZI COMMERCIALI

LA TERZA PROVA SCRITTA VERTE SULLE SEGUENTI DISCIPLINE:

5. DIRITTO ED ECONOMIA
6. LINGUA INGLESE
7. LINGUA FRANCESE
8. SCIENZE MOTORIE

E PREVEDE:

- 12 QUESITI A RISPOSTA SINGOLA (3 QUESITI PER OGNI DISCIPLINA), CON TRATTAZIONE LIMITATA ALL'ESTENSIONE INDICATA DALLA COMMISSIONE (TIPOLOGIA B)

VALUTAZIONE

*AD OGNI RISPOSTA POTRA' ESSERE ATTRIBUITO UN PUNTEGGIO MASSIMO DI 15/100.
LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SARA' DATA DALLA MEDIA DEI PUNTEGGI CONSEGUITI IN
CIASCUNA MATERIA. PERTANTO POTRANNO ESSERE ATTRIBUITI MASSIMO 15/100.*

Durata della prova: 120 minuti

È consentito l'uso del dizionario bilingue di Inglese e Francese

Candidato/a _____

Altamura, 04 Maggio 2017

Candidato: _____ Classe: _____

DIRITTO ED ECONOMIA

1. Il candidato tratti sinteticamente il risarcimento del danno patrimoniale nella responsabilità civile diretta.

2. L'allievo indichi gli obblighi del lavoratore previsti dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.

3. Il candidato spieghi il concetto di « interessato » ed accenni ai principali diritti previsti in suo favore dalla legge sulla protezione dei dati personali.

Candidato: _____ Classe: _____

LINGUA STRANIERA INGLESE

1. Describe what is *First Direct* and when it was opened (4 LINES)

2. Outline what happened in the mid 1990s (4 LINES)

3. State what is the most common method of Internet fraud (4 LINES)

Candidato: _____ Classe: _____

LINGUA STRANIERA INGLESE

Read and tick (✓) the correct statements

1) Remote Banking offered home banking services:

- via mail
- via electronic media
- via television set

2) First Direct is:

- an automatic teller machine
- the name of the premises of banks
- a telephone and Internet bank

3) Fraudis:

- a crime referring to the act of obtaining money by deceit
- a new method of payment
- a fake bank website

Candidato: _____ Classe: _____

LINGUA FRANCESE

1. Quel est le rôle de la douane ?

2. Qu'est-ce que le chèque et quelle typologie de règlement est-il ?

3. Parlez des INCOTERMS et comment sont-ils regroupés ?

Candidato: _____ Classe: _____

SECONDA LINGUA STRANIERA FRANCESE
--

Cocher (v) la bonne réponse

1. La douane doit:

- a. contrôler les flux d'argent.
- b. distribuer les marchandises.
- c. contrôler les flux des marchandises.

2. Le chèque est :

- a. une typologie de règlement à terme.
- b. une typologie de règlement au comptant.
- c. une réduction de paiement.

3. Les INCOTERMS précisent.

- a. des groupes commerciales de livraison.
- b. le transfert des risques, le transfert des frais, les obligations documentaires du vendeur.
- c. les obligations internationales des commerçants.

Candidato: _____ Classe: _____

SCIENZE MOTORIE

1. Descrivi tutto ciò che sai sul Doping.

2. Parlami della Pallavolo

3. Descrivi cosa conosci dell'alimentazione.

PROGRAMMA SVOLTO

anno scolastico 2016-2017

TECNICHE PROFESSIONALI PER I SERVIZI COMMERCIALI

Modulo I -Il sistema informativo aziendale

- Il sistema informativo aziendale

- o La rilevazione contabile e il sistema informativo aziendale
- o SIA: elementi che lo costituiscono; distinzione tra sistema informativo contabile ed extracontabile
- o Le scritture di assestamento (completamento, integrazione, rettifica e ammortamento)

- Il Bilancio d'esercizio

- o Il bilancio d'esercizio: redazione a seconda delle diverse tipologie d'impresa; contenuto; destinatari delle informazioni
- o I principi contabili nazionali e internazionali
- o Il bilancio d'esercizio secondo la normativa italiana
- o Lo Stato Patrimoniale Art. 2424 C.C.
- o Il Conto Economico Art. 2425 C.C.
- o I criteri di valutazione Art. 2426 C.C.
- o La Nota Integrativa Art. 2427 C.C. e il Rendiconto Finanziari
- o I documenti accompagnatori del Bilancio che fanno parte del Sistema Informativo di Bilancio o Il Controllo sulla gestione ed il controllo contabile
- o La procedura di elaborazione e approvazione del bilancio
- o Il Bilancio in forma abbreviata
- o Cenni sul Bilancio Consolidato

- L'analisi di Bilancio

- o Scopi dell'analisi di bilancio
- o La rielaborazione dello Stato Patrimoniale secondo il principio della liquidiamo e della esigibilità o La rielaborazione del conto economico a Valore Aggiunto e a Costo del venduto
- o Gli indici di bilancio che identificano la solidità, solvibilità ed economicità dell'impresa
- o L'analisi per flussi e il Rendiconto finanziario (cenni)

- Il reddito fiscale e le imposte

- o Il reddito fiscale
- o La determinazione del reddito fiscale , aspetti principali: l'ammortamento; la svalutazione dei crediti, le rimanenze
- o L'irpef
- o L'irap

Obiettivi di conoscenza:

L'importanza della funzione del sistema informativo , i suoi elementi e le sue caratteristiche principali

Che cos'è il bilancio d'esercizio; da che cosa è composto; quali principi occorre rispettare per redigerlo e quali informazioni si possono dedurre dalla sua lettura.

Il contenuto e la struttura dello Stato Patrimoniale

Il contenuto e la struttura del Conto Economico nella sua essenzialità per evidenziare sommariamente la scomposizione del reddito finale.

Il contenuto della Nota integrativa in alcuni suoi elementi Individuare le informazioni di carattere patrimoniale, finanziario ed economico. Distinguere il controllo della gestione dal controllo contabile.

Come giungere alla redazione , alla approvazione del Bilancio e quali ulteriori documenti lo accompagnano.

L'interpretazione del bilancio attraverso le tecniche di analisi per indici e per flussi Indici e margini che identificano la solidità patrimoniale; la solvibilità patrimoniale e la economicità Concetto di flusso per una conoscenza dinamica del bilancio L'importanza del Rendiconto finanziario e le informazioni che si evidenziano in esso Le principali differenze tra reddito prima delle imposte e reddito fiscale: variazioni in aumento o diminuzione riguardo l'ammortamento, la svalutazione e le rimanenze

Obiettivi di competenza:

- - Individuare le diverse fasi per giungere alla redazione del bilancio di fine esercizio
- - Redigere le scritture di assestamento
- - Riconoscere la natura dei conti utilizzati in contabilità e saperli destinare in Bilancio
- - Procedere alla chiusura dell'esercizio destinando i diversi conti in Bilancio
- - Redigere il Bilancio tenuto conto delle disposizioni del Codice Civile
- - Leggere una Nota Integrativa
- - Rielaborare lo Stato Patrimoniale secondo il significato di liquidità ed esigibilità
- - Rielaborare il conto economico secondo il significato di valore aggiunto e costo del venduto
- - Calcolare gli indici e i margini di solidità patrimoniale
- - Calcolare il Patrimonio circolante netto ed individuare gli indici ed i margini di solvibilità
- - Calcolare il Valore aggiunto il Margine operativo netto ed il Margine operativo lordo
- - Calcolare il Costo del venduto, il Margine lordo industriale ed il Margine operativo netto
- - Calcolare i principali indici di redditività quali: ROE, ROI, ROS, ROD
- - Effettuare l'analisi della produttività del lavoro
- - Interpretare sommariamente gli indici

Modulo II - La contabilità analitica o gestionale

- Il controllo della gestione dei costi o La contabilità gestionale

o La classificazione dei costi

o La break even analysis

o La configurazione dei costi

o La contabilità a costi diretti e a costi pieni

o L'oggetto di misurazione e la localizzazione dei costi nei centri di responsabilità o I controllo dei costi per attività ABC

Modulo III - La pianificazione e la programmazione aziendale

- Pianificazione e programmazione

o Fasi, rappresentazione e obiettivi relativi alla: pianificazione, programmazione e controllo o Il Business plan

o Le nuove formule strategiche

o Il sistema di controllo gestionale

o Il sistema di controllo di budget

o Il controllo e la gestione dei costi

- Il controllo Budgetario e la redazione del Budget

o I costi standard e i costi di budget

o Il budget economico analitico composto da: budget delle vendite; budget della produzione, budget degli approvvigionamenti e degli acquisti, budget della manodopera diretta, budget dei costi generali

- e budget delle rimanenze
- o Budget degli investimenti
- o Budget finanziario
- o Budget economico e budget patrimoniale o Il controllo di Budget
- o L'analisi degli scostamenti
- o Il Reporting

Obiettivi di conoscenza:

- - Il sistema di pianificazione , programmazione controllo e reporting
- - Il concetto di funzione e scopi della contabilità analitica o gestionale
- - La differenza tra Coge e Coan
- - Lo scopo della Break even-analysis
- - Le configurazioni di costo , il direct costing e i margini di contribuzione
- - L'articolazione del sistema di budgeting

Obiotti di competenza:

- - Rappresentare i costi fissi ed i costi variabili
- - Applicare la bresk even analysis
- - Individuare l'oggetto di misurazione
- - Distinguere costi diretti, indiretti e generali e saperli imputare all'oggetto di misurazione ai fini della determinazione delle diverse configurazioni
- - Calcolare i margini di contribuzione
- - Redigere alcuni budget settoriali
- - Effettuare l'analisi degli scostamenti tra dati standard e dati effettivi

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

Dal punto di vista didattico si evidenzia come pochi allievi mostrino interesse per le attività formative proposte e partecipino costruttivamente al dialogo educativo. La maggior parte della classe evidenzia inadeguato interesse e un impegno superficiale. Pochi allievi hanno raggiunto un buon metodo di studio, basato sulla raccolta, organizzazione e sistemazione delle conoscenze; la maggior parte usa un approccio superficiale e spesso mnemonico che non ha favorito la piena e matura acquisizione delle conoscenze. Le conoscenze e le competenze si attestano complessivamente su un livello medio sufficiente. Dal punto di vista comportamentale gli alunni si sono dimostrati abbastanza corretti e rispettosi delle regole.

Altamura, 11 maggio 2017

Prof. Giuseppe Marvulli

IPSSC "N. LORUSSO"
ALTAMURA
ANNO SCOLASTICO 2016/2017
PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
CLASSE 5^A SEZ. ASC
DOCENTE: PROFESSORESSA FLORIO ANNA

ARGOMENTI SVOLTI

Il difficile passaggio fra Ottocento e Novecento
Positivismo, Naturalismo, Verismo
Emile Zola:
Germinale (La miniera)
Luigi Capuana:
Giacinta
Giovanni Verga:
la vita, l'apprendistato del romanziere, la stagione del verismo;
Vita dei campi (La Lupa);
I Malavoglia (Le novità del progresso viste da Aci Trezza);
Novelle Rusticane;
Mastro-don Gesualdo
Prosa e poesia del Decadentismo
Charles Baudelaire:
I fiori del male (Spleen)
Oscar Wilde:
Il ritratto di Dorian Grey
Gabriele D'Annunzio :
la vita e la poetica;
Il piacere;
Le vergini delle rocce;
Alcyone (La pioggia nel pineto)
Giovanni Pascoli:
la vita, la poetica del fanciullino e il suo mondo simbolico, lo stile e le tecniche espressive:
Il fanciullino (Il fanciullo che è in noi);
Myrica (X agosto);
Canti di Castelvecchio
Cenni sul romanzo novecentesco
Italo Svevo:
la vita, la formazione e le idee, una poetica di riduzione della letteratura;
Una vita;
Senilità;
La coscienza di Zeno
Luigi Pirandello:
la vita, le idee e la poetica (relativismo e umorismo);
Il fu Mattia Pascal;
Uno, nessuno e centomila;
Sei personaggi in cerca d'autore
Composizione di un saggio breve
Analisi di un testo poetico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio dovranno saper:
padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale;
leggere, comprendere, interpretare ed analizzare testi scritti di vario tipo;
produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli, attualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale.

La docente
Prof.ssa Florio Anna

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO
CLASSE A SERVIZI COMMERCIALI
anno scolastico 2016-2017

La classe 5[^]ASC è composta da 15 alunni (14 femmine e un maschio) di cui due ragazze ripetenti , una ragazza indiana e una albanese ben inserite nel gruppo classe, che appare abbastanza compatto e caratterizzato da un clima positivo di relazione interpersonale.

Per quanto concerne l'aspetto puramente didattico, nel corso dell'anno si sono evidenziate carenze e superficialità nello studio, quindi spesso è stato necessario invitare gli alunni a un maggior senso di responsabilità, con particolare riguardo alla puntualità e al rispetto degli impegni presi, alla continuità dello studio e alla frequenza alle lezioni. Tale aspetto è quello che più ha pregiudicato il rendimento della classe nel suo complesso, a cui si aggiunge il fatto che la partecipazione durante le ore di lezione è stata talvolta "scarsa".

Per quello che riguarda il profitto si possono individuare varie fasce di livello: la prima include un esiguo numero di allievi che hanno raggiunto una buona preparazione; la seconda è costituita da elementi che hanno raggiunto una preparazione discreta e la terza e ultima fascia è costituita da un piccolo numero di studenti che, sia per l'impegno discontinuo che per le lacune pregresse mostrano una preparazione sufficiente.

Il programma non è stato svolto secondo quanto preposto in fase di programmazione poiché, avendo ereditato questa classe all'ultimo anno, ho potuto constatare lacune pregresse pertanto ho ritenuto opportuno dare più spazio a fasi di recupero e di potenziamento piuttosto che dedicarmi a una "corsa" per completare il programma.

La docente
Prof.ssa Florio Anna

OBIETTIVI PER COMPETENZE

- Conoscere gli eventi storici e saperne individuare cause e conseguenze per poter ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici dei vari argomenti.
- Essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per ricostruire un fenomeno dal punto di vista politico-istituzionale, economico, sociale e culturale.
- Saper utilizzare ed interpretare le testimonianze e le fonti, distinguere i diversi aspetti di un evento storico complesso e le relazioni che intercorrono tra essi.
- Saper usare i concetti e termini specifici del linguaggio storico e storiografico

PROGRAMMA di STORIA

(svolto entro il 13 maggio o da svolgere entro il termine delle lezioni)

- L'età giolittiana
- La prima guerra mondiale
- Il primo dopoguerra
- Il fascismo
- La crisi economica del 1929
- Roosevelt e il New Deal
- La Germania tra le due guerre: nascita e crollo della repubblica di Weimar
- Il nazismo
- La seconda guerra mondiale
- Il secondo dopoguerra: dalla ricostruzione al boom economico
- La guerra fredda
- La nascita della repubblica italiana (da svolgere)

RELAZIONE FINALE DI STORIA

Per quanto riguarda la Storia, la classe ha dimostrato interesse e partecipazione saltuari. L'impegno nello studio e l'attenzione durante lo svolgimento delle lezioni non sono mai stati costanti, tanto che, purtroppo, non tutte gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati in maniera più che soddisfacente. Permangono ancora difficoltà, più o meno pronunciate a seconda dei casi, riconducibili a lacune pregresse e all'abitudine di leggere poco e approfondire meno. Il disinteresse che alcuni continuano a manifestare durante le lezioni e l'abitudine di studiare in maniera superficiale, "per l'interrogazione", hanno compromesso il consolidarsi di conoscenze e abilità di livello alto, nonché l'acquisizione completa delle competenze previste al termine del quinto anno. Fanno eccezione alcuni alunni davvero responsabili, che non hanno mai mancato di impegnarsi e di appassionarsi agli argomenti svolti e discussi in classe.

Sotto il profilo comportamentale, la classe si è dimostrata, sufficientemente rispettosa delle regole e abbastanza collaborativa nei confronti del docente. Tuttavia, è doveroso rilevare un notevole miglioramento a partire dall'inizio del pentamestre dovuto, con molta probabilità, sia al naturale processo di maturazione, sia alla presa di coscienza delle proprie responsabilità.

Il Docente
Prof. Silvio TEOT

I.P.S.S.C. "NINO LORUSSO"
PROGRAMMA DI INGLESE – A.S. 2016/2017
CLASSE 5^ A SERVIZI COMMERCIALI
DOCENTE: BALDASSARRA VITA

TESTO: "BUSINESS FRAMEWORK" di Cumino- Bowen , Petrini Editori

COMPETENZE

- padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi all'indirizzo socio-sanitario , per interagire in diversi ambiti e contesti professionali
- gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti nel territorio
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

ABILITA'	CONOSCENZE
- Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti di studio.	-Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro tipici del settore.
-Comprendere idee principali in testi orali riguardanti argomenti noti di studio.	-Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.
-Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti.	-Strategie di comprensione globale e selettiva di testi riguardanti il settore socio-sanitario.
-Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore.	-Lessico e fraseologia del settore socio-sanitario
-Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni e sintesi.	-Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio specifico di settore.
-Utilizzare lessico e fraseologia di settore.	-Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo
-Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio.	- Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

CONTENUTI SPECIFICI

BUSINESS CORRESPONDENCE

Enquiries
Replies to enquiries
Orders and conditional orders
Replies to orders

BUSINESS THEORY

ENQUIRING

Foreign trade terms

- Sales terms p. 100
- Terms referring to the goods p.100
- Delivery p. 100
- Incoterms (Ex Works) p. 102

Payment in foreign trade

- Risk assessment p.104
- Open account p. 105
- Bank transfer p. 105
- Clean bill collection p. 106
- Documentary collection p. 108
- Documentary letter of credit p. 109
- Payment in advance p. 111

THE BUSINESS WORLD

Business organizations

- Sole trader p. 36
- Partnerships p. 38
- Limited Companies p.39

MAKING PAYMENTS

Banking

- Banking today p. 184
- Remote Banking p. 186
- Fraud p. 187
- Microcredit p. 188

MARKETING

Marketing basics

- What is Marketing? p. 75
- The marketing mix. The four Ps p. 78
- The product p. 78
- The price p. 78
- Promotion p. 80
- Place p. 82, 83

Grammar:

Zero Conditional

First Conditional

Second Conditional

Defining relative clauses

ALTAMURA, 11 maggio 2017

**La Docente
Prof.ssa Baldassarra Vita**

RELAZIONE FINALE DI LINGUA INGLESE
ANNO SCOLASTICO 2016-17
CLASSE V SEZIONE A
INDIRIZZO: SERVIZI COMMERCIALI
DOCENTE: BALDASSARRA VITA

La classe è formata da 15 alunni di cui un ragazzo dislessico. Si tratta di alunni educati e rispettosi delle regole scolastiche, anche se non tutti hanno seguito il corso delle lezioni in maniera regolare, evidenziando un impegno discontinuo.

Si è cercato di concentrare l'azione didattica sui bisogni dei discenti considerata l'irregolare e non omogenea situazione di partenza che ha evidenziato livelli differenti di preparazione e di conoscenza della disciplina.

Si è partiti con una revisione ed approfondimento delle funzioni comunicative e strutture grammaticali portanti della lingua inglese essenziali per un prosieguo di programma più organico, finalizzato all'acquisizione di conoscenze specifiche in ambito settoriale.

Nel corso dell'anno sono stati sviluppati ed affrontati contenuti atti all'orientamento dell'alunno in ambito settoriale e alla conoscenza e competenza degli argomenti propri dell'indirizzo commerciale. Tuttavia solo pochi alunni sono riusciti ad elaborare un metodo di studio individuale ed autonomo; i restanti alunni mostrano lacune sia nell'ambito dell'organizzazione e rielaborazione dei contenuti che nell'esposizione orale degli stessi.

Sono stati tradotti tutti i concetti, anche i più semplici, data la limitata conoscenza lessicale e la conseguente difficoltà nella comprensione del testo.

Si è fatto ricorso a tutti gli accorgimenti utili a facilitare l'apprendimento della lingua. L'obiettivo didattico è stato quello di fare acquisire agli alunni una migliore padronanza della lingua inglese, di ampliare le loro conoscenze rispetto alle principali tematiche professionali.

Le verifiche sono state sistematiche ed hanno potuto valutare la qualità dei progressi conseguiti.

La valutazione ha tenuto conto non solo dell'acquisizione dei contenuti rispetto al livello di partenza di ciascun alunno, ma anche della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno profuso durante le attività didattiche dell'intero anno scolastico. Il programma è stato svolto cercando di fare ricorso a tutti gli accorgimenti utili a facilitare l'apprendimento della lingua. L'obiettivo didattico è stato quello di fare acquisire agli alunni una migliore padronanza della lingua inglese, di ampliare le loro conoscenze rispetto alle principali tematiche commerciali.

OBIETTIVI

- approfondimento della competenza comunicativa sia orale che scritta;
- sviluppo della capacità di trarre da un testo le informazioni salienti, di riferire e di relazionare;
- capacità di analisi e discussione dei problemi incontrati;
- acquisizione di maggiore ricchezza e precisione nell'uso del lessico specifico di indirizzo.

METODOLOGIA

I vari contenuti sono stati esposti nel modo più semplice possibile, cercando di non discostarsi troppo dal libro di testo. Gli alunni sono stati sempre guidati nella comprensione e sempre aiutati nella traduzione in italiano. I testi sono stati schematizzati per punti, utilizzando tecniche di lettura quali "skimming" e "scanning".

STRUMENTI

Il libro di testo in adozione, la lavagna, materiale audiovisivo, registratore, materiale fotocopiato.

VERIFICHE

Interrogazioni, domande aperte, questionari, lettere, prove strutturate e "true/false, multiple choices, reading comprehension, filling – matching exercises".

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione, sia formativi che sommativi, hanno tenuto conto della situazione di partenza, delle reali capacità, nonché dell'impegno e dell'interesse evidenziato da ciascun alunno, il tutto in rapporto al livello medio della classe e sempre collegato agli obiettivi didattici.

La Docente

Prof.ssa Baldassarra Vita

Ist. Prof. di Stato I.P.S.S.C. "N. Lorusso" –Altamura
PROGRAMMA DISCIPLINARE:
Lingua e Civiltà Francese
CLASSE 5^ A
INDIRIZZO: SERVIZI COMMERCIALI
Anno scolastico 2016/2017

A cura della prof.ssa FIORINO PAOLA

Il docente di "Seconda lingua straniera" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

COMPETENZE

(sulla base delle linee guida per i professionali)

- Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione, in relazione ai contesti di studio e di lavoro tipici del settore dei servizi commerciali. • Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali. • Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali. • Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, riferiti in particolare al settore di indirizzo. • Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua su argomenti generali, di studio o di lavoro. • Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. • Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e brevi filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. • Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.

<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata, con particolare riferimento all'organizzazione del sistema dei servizi commerciali. • Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico professionali,rispettando le costanti che le caratterizzano. • Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al settore dei servizi commerciali. • Utilizzare il lessico del settore dei servizi commerciali, compresa la nomenclatura internazionale codificata. • Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.
---	---

ARTICOLAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Dal libro di testo Cataldo Caputo, Gabriella Schiavi, Teresa Ruggiero Boella, Ginny Fleury “**La Nouvelle Entreprise**”- **Commerce ,Économie, Civilisation** , Petrini

Les Contenus

Unitè3: L'organisation du commerce

Les différentes catégories de commerce

- Les principales formes de commerce de détail
- La distribution
- La franchise

Unité 4: Les professionnels du commerce

- L'installation du commerçant
- Le statut juridique du commerçant
- La faillité du commerçant

DOSSIER 2 : LA COMMUNICATION COMMERCIALE

Les Contenus

Les outils de la communication

Les techniques de la communication

- *La lettre commerciale*

DOSSIER 3 : LA VENTE COMMERCIALE

Les Contenus

Unité 1 : Le marketing et la vente

- Le développement du marché

- La connaissance du marché
- L'action directe sur les vente

Unité 2: La communication publicitaire

- La publicité

Unité 3: Les lettres de vente

- La lettre de vente et la circulaire publicitaire

Unité4: Les circulaires d'information

- Avis de hausse
- Ouverture d'un nouveau commerce
- Avis d'ouverture d'une succursale
- Les annonces publicitaires

DOSSIER 4 : LES ACTEURS DE L'ENTREPRISE

Les Contenus

Unité 1: Les ressources humaines

- La lettre de motivation
- Le curriculum Vitae

DOSSIER 5 : LA COMMANDE

Les Contenus

Unité 1: Les procedure de la commande

- Passer une commande
- Passer une commande urgente
- Accuser réception d'une commande

Unité 2: Les difficultés du contrat de vente

- Annoncer une difficultés d'exécution
- Annoncer une expédition partielle
- Modifier le prix
- Demander des précisions
- Rectifier une commande

Unité 3: Les modifications du contrat de vente

- Modifier une commande
- Annuler une commande

DOSSIER 6 : LA LOGISTIQUE ET LES TRANSPORTS

Les objectifs

- Comprendre et réemployer les expressions de la logistique et de la livraison
- Comprendre la communication écrite et orale concernant l'expédition de la marchandise, les relations entre fournisseur et transporteur, les réclamations .
- Rédiger des lettres sur les mêmes contenus suivant un plan.

Les contenus

Unité 1 : La logistiques

Unité 2 : La livraison de la marchandise

Unité 3 : La livraison par le fournisseur et le transporteur

Unité 4 : Les réclamations

DOSSIER 7 : LE COMMERCE INTERNATIONALE

Les objectifs

- Comprendre et réemployer les expressions et le lexique de la logistique et de la livraison dans le commerce international et des douanes .

- Rédiger les demandes d'avances ou d'escompte d'un warrant
- Comprendre la communication écrite et orale concernant l'expédition de la marchandise à l'étranger par les différents moyens de transports et les demandes d'avance et d'escompte sur la marchandise déposée.
- Rédiger des lettres sur les mêmes contenus suivant un plan.

Les contenus

Unité 1 : L'approche des marchés étranger

Unité 2 : L'acheminement international des marchandises

Unité 3 : Douanes, entrepôts et magasins généraux

DOSSIER 8 : LE RÈGLEMENT

Les objectifs

- Comprendre et réemployer les expressions et le lexique concernant le règlement.
- Comprendre et rédiger le contenu des lettres concernant l'envoi d'un chèque, l'acceptation d'une traite..
- Remplir un chèque.

Les contenus

Unité 1 : Le règlement et ses différents formes

Unité 2 : La facturation et les règlements

Unité 3 : Les contestations du débiteur

Unité 4 : Les difficultés de paiement

DOSSIER 9 : LES BANQUES ET LA BOURSE

Les objectifs

- Comprendre et réemployer les expressions et le lexique de la banque et de la bourse .
- Comprendre et rédiger le contenu des lettres concernant l'ordre de virement, l'envoi d'une traite , les règlements internationaux , l'exécution d'un ordre de vente d'un titre.
- Rédiger des lettres sur les mêmes contenus suivant un plan.
- Analyser un ordre de virement, un ordre de bourse d'achat et un ordre de bourse de vente.
- Écrire une demande d'émission de crédit documentaire, un ordre de virement, un ordre de bourse d'achat et un ordre de bourse de vente.

Les contenus

Unité 1 : Les banques et les opérations bancaires

Unité 2 : La Bourse

DOSSIER 10 : LES ASSURANCE

Les objectifs

- Comprendre et réemployer les expressions et le lexique concernant les assurance.
- Comprendre et rédiger le contenu des lettres concernant, la résiliation de la police d'assurance, le rappel d'échéance.
- Rédiger des lettres sur les mêmes contenus suivant un plan.
- Analyser les documents concernants les assurances..

Les contenus

Unité 2 : Les assurances

Altamura li 11 maggio 2016

La docente
Prof.ssa Paola Fiorino

METODO DI INSEGNAMENTO:**STRATEGIE DIDATTICHE, MODALITA' DI LAVORO, TIPOLOGIE DI ATTIVITA' E STRUMENTI DI LAVORO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI**

Offrire modelli corretti di comportamento
Promuovere momenti di confronto e riflessione
Informare sulle finalità della disciplina, sull'iter didattico.
Informare sulla progressione nell'apprendimento, sugli obiettivi raggiunti.
Informare sui criteri di valutazione adottati.
Promuovere l'autovalutazione.

MODALITA' DI LAVORO

Analisi globale e dettagliata del materiale presentato
Acquisizione e verifica in itinere
Re-impiego in contesti analoghi e/o diversi
Verifica dell'apprendimento
Eventuale recupero di item non o poco recepiti
Verifica e valutazione finale
Lezione frontale breve e partecipata su aspetti di riflessione sulla lingua
Ascolto e comprensione di testi motivati da esercizi e questionari
Produzione orale e scritta di dialoghi
Comprensione e analisi di testi scritti

Controllo in itinere del percorso di apprendimento

STRUMENTI DA UTILIZZARE PER LE VERIFICHE FORMATIVE

Controllo in itinere del percorso di apprendimento

Test orali
 Test scritti
Altro: Domande/risposte in itinere; prove oggettive costruite sulla base degli obiettivi specifici di ciascuna unità didattica; questionari a scelta multipla; vero/falso; traduzioni.

Altamura li 11 maggio 2017

La docente

Prof.ssa Paola Fiorino

RELAZIONE FINALE
Lingua e Civiltà Francese CLASSE 5^A A SCOMM - A.S. 2016/2017

La classe 5^A A Servizi Commerciali è costituita da 15 alunni (1 maschio e 14 femmine). La classe presenta delle radicate carenze relative alle conoscenze linguistiche pregresse, carenze che non sono state dovutamente recuperate e potenziate nel corso degli anni scorsi. Pertanto la programmazione disciplinare ha avuto la funzione di riprendere, pedissequamente, per quanto possibile, gli argomenti trattati durante il triennio favorendo lo sviluppo delle abilità di ricezione scritta, ricezione orale, scrittura, lettura e esposizione orale di argomenti relativi alla microlingua. Al termine dell'anno scolastico la classe presenta, in generale, un comportamento appena migliorato. Fatta eccezione per pochi discenti, la maggior parte degli alunni ha mostrato un discreto interesse per le attività proposte, impegno e partecipazione mediocri raggiungendo una discreta autonomia sia nell'organizzazione del lavoro sia nello studio individuale; tuttavia per alcuni di essi sono ancora da segnalare dimenticanze nel materiale, mancato rispetto per le regole scolastiche, mancato svolgimento del lavoro domestico. Grazie ad un percorso di recupero in itinere il livello di preparazione raggiunto è complessivamente sufficiente. Altri, nonostante tutto, ad oggi, non hanno raggiunto il livello di sufficienza a causa del mancato impegno e la quasi nulla costanza nel condurre le attività scolastiche. Per il conseguimento degli obiettivi educativi e formativi, si è cercato di operare il più possibile collegialmente prestando particolare attenzione alle dinamiche createsi all'interno della classe. Attraverso il dialogo si è cercato di correggere eventuali atteggiamenti e situazioni negative e di far riflettere gli alunni sulle loro responsabilità, mostrando disponibilità all'ascolto e al confronto, ma anche massima fermezza. Attraverso controlli del materiale e del lavoro domestico da svolgersi si è cercato di aiutare gli alunni a raggiungere un'adeguata organizzazione del lavoro ed una certa sistematicità nello studio; per alcuni alunni, tuttavia, sono stati necessari frequenti richiami e sollecitazioni affinché svolgessero quanto assegnato nei tempi stabiliti. Per quanto concerne il raggiungimento degli obiettivi didattici, complessivamente conseguiti dalla maggior parte della classe, si è operato tenendo conto dei diversi interessi degli alunni, cercando di stimolare l'attenzione e la partecipazione attiva alle lezioni. La programmazione disciplinare è stata adattata ai diversi livelli di apprendimento presenti nella classe ed utilizzando le strategie ritenute più idonee al sostenimento dell'esame finale. Sono stati accertati i livelli di apprendimento di ogni alunno operando continue verifiche durante le varie fasi dei percorsi previsti dalla programmazione. Gli esiti delle prove sono stati chiariti agli allievi in modo che potessero rendersi conto del proprio livello di preparazione. Per la valutazione sono stati presi in considerazione, oltre ai dati relativi al rendimento, anche l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle lezioni.

Altamura li 11 maggio 2017

La docente

Prof.ssa Paola Fiorino

EDUCAZIONE MOTORIA
PROGRAMMA SVOLTO DALLA CLASSE 5^A A S C
ANNO SCOLASTICO 2016/2017
I.P.S.S.C. "N. LORUSSO"

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>CS1: Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p>	<p>C1.1 La percezione del proprio se corporeo.</p> <p>C1.2 Schemi motori.</p> <p>C1.3 Anatomia e fisiologia.</p> <p>C1.4 Igiene e alimentazione.</p> <p>C1.5 Effetti di sostanze dopanti nell'organismo</p> <p>C1.6 Regole di giochi e sport.</p> <p>C1.7 Tecniche di comunicazione verbale e non.</p>	<p>A1.1 Percepire il proprio se corporeo.</p> <p>A1.2 Padroneggiare gli schemi motori per la coordinazione dei movimenti e l'esercizio della pratica motoria e sportiva.</p> <p>A1.3 Valutare punti di forza e di debolezza, potenzialità e limiti del proprio corpo nell'esercizio della pratica motoria e sportiva.</p> <p>A1.4 Osservare comportamenti di rispetto dell'igiene e dell'integrità della salute fisica e mentale nell'esercizio dell'attività motoria e sportiva.</p> <p>A1.5 conoscere e valutare gli effetti di sostanze dopanti nell'organismo.</p> <p>A1.6 Osservare le regole nel gioco e nella pratica sportiva; tenere comportamenti di lealtà e correttezza.</p> <p>A1.7 A Controllare le modalità della comunicazione non verbale per migliorare l'efficacia delle relazioni interpersonali.</p> <p>A1.8 Collegare con coerenza i contenuti della comunicazione verbale con i comportamenti comunicativi non verbali.</p> <p>A1.9 Utilizzare l'espressione corporea in manifestazioni ricreative, culturali e artistiche, danza performance teatrali e artistiche e giochi.</p>

CONTENUTI

- **Potenziamento organico** ed in modo particolare il miglioramento della resistenza con evidente miglioramento della funzionalità dell'apparato cardiocircolatorio e respiratorio: camminare ad andatura sostenuta e correre per durata e ritmi progressivamente crescenti; esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi svolti in esecuzioni prolungate ad intensità progressiva;
Forza e velocità: esercitazioni specifiche (balzi, esercizi in circuito, esercizi a carico naturale etc.), pallavolo, pallacanestro;
Mobilità articolare: interventi individualizzati e di gruppo.
- **Capacità coordinative** proposte sia attraverso esercizi specifici, sia con la ginnastica aerobica (educazione al ritmo, coordinazione dinamica generale), che infine con i fondamentali degli sport menzionati in precedenza);
- **Socializzazione:** giochi di gruppo, la Pallavolo e il basket.
- **Cenni sugli apparati del corpo umano, in particolare dell'apparato cardiocircolatorio e respiratorio;**
- **Primo soccorso.**

ALTAMURA, 11 maggio 2017

Prof. Nicola Cicirelli

RELAZIONE FINALE EDUCAZIONE FISICA DELLA CLASSE V A S. C. ANNO SCOLASTICO 2016 /2017

DOCENTE : PROF. NICOLA CICIRELLI

La classe, articolata e composta da alunni, 15 della V a comm. dal punto di vista disciplinare , ha sempre assunto un comportamento corretto, basato sul rispetto reciproco, sulla collaborazione e sull'autocontrollo. Fattori caratterizzanti di questa classe sono stati, fin dall'inizio, la curiosità e la voglia di migliorarsi ed un certo spirito di emulazione e di competitività. Tutti si sono interessati ed impegnati attivamente al dialogo educativo.

Il programma è stato svolto regolarmente nelle sue parti, sia pure con difficoltà in merito alle strutture in quanto si è usufruito di una palestra comunale nella quale, nelle stesse ore confluiscono classi di più istituti. Talvolta le esercitazioni si sono svolte all'aperto ed altre volte si è rimasti in classe per le lezioni teoriche. E' stato utilizzato un metodo globale di insegnamento con interventi individualizzati là dove necessario. Le esercitazioni dei giochi di squadra sono state finalizzate a stimolare attitudini al senso civico, al rispetto delle regole ed infine a creare condizioni di collaborazione e di partecipazione sociale. Il profitto nel complesso è stato buono anche per quanto riguarda l'attenzione prestata agli argomenti teorici.

ALTAMURA 11 MAGGIO 2017

PROF. NICOLA CICIRELLI

Testo: Leonardo Sasso

Nuova Matematica a colori

Petrini Editore

TEMA E: COMPLEMENTI DI ALGEBRA, LIMITI E CONTINUITÀ

UNITÀ 1: COMPLEMENTI SULLE EQUAZIONI: Terminologia e principi di equivalenza di equazioni – Equazioni di secondo grado – Equazioni di grado superiore al secondo – Equazioni frazionarie e sistemi– Equazioni con valori assoluti

UNITÀ 2: RICHIAMI E COMPLEMENTI SULLE DISEQUAZIONI: Terminologia e principi di equivalenza di disequazioni algebriche – Disequazioni di primo e secondo grado disequazioni di grado superiore al secondo– Disequazioni frazionarie e sistemi– Disequazioni con valore assoluto del tipo $|f(x)| > k$ e $|f(x)| < k$ (con $k > 0$)

UNITÀ 3: INTRODUZIONE ALL'ANALISI: Insiemi numerici (intervalli) – Generalità sulle funzioni (funzioni matematiche, funzioni biunivoche, funzioni inverse, funzioni pari e dispari, funzioni composte, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni limitate, massimi e minimi assoluti) – Classificazione delle funzioni matematiche e determinazione del loro dominio e del segno

UNITÀ 4: LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE: Intorni – Definizioni di limite finito o infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito o infinito – Asintoti verticali – L'algebra dei limiti – Operazioni algebriche con i limiti e con le funzioni continue – Limiti delle funzioni razionali intere e fratte – Forme indeterminate del tipo $\frac{0}{0}$ e $\frac{\infty}{\infty}$ – Infinitesimi e infiniti e loro confronto

UNITÀ 6: CONTINUITÀ (cenni): Funzioni continue: definizione – Cenni ai punti di discontinuità – Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato (Teorema di esistenza degli zeri e di Weierstrass (solo enunciati) – Asintoto orizzontale o obliquo di una funzione

TEMA F: CALCOLO DIFFERENZIALE

UNITÀ 7: LA DERIVATA: Definizione e nozioni fondamentali sulle derivate (rapporto incrementale, derivata e loro significato geometrico) – Derivate di funzioni elementari – Derivata della somma algebrica di funzioni – Derivata del prodotto e del rapporto di funzioni – Derivata di funzione composta – Derivate successive – Il teorema di De L'Hôpital (solo enunciato) e sua applicazione nelle forme indeterminate del tipo $\frac{0}{0}$ e $\frac{\infty}{\infty}$ – Alcuni problemi di ottimizzazione

UNITÀ 8–9: MASSIMI, MINIMI, FLESSI, STUDIO DI FUNZIONI (cenni): Teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange (solo enunciati) e loro conseguenze. Applicazioni delle derivate inerenti alla ricerca dei punti di massimo, di minimo e di flesso di una funzione e alla ricerca degli intervalli di crescita o decrescenza – Studio della concavità e della convessità – Asintoti (verticali, orizzontali e obliqui) di una funzione – Studio di funzioni (solo razionali) e loro rappresentazione grafica.

ALTAMURA, 11 Maggio 2017

**Il Docente
(Prof. Lorusso Silvestro)**

**RELAZIONE FINALE RELATIVA ALL'INSEGNAMENTO
DELLA MATEMATICA NELL'A. S. 2016/2017
NELLA CLASSE 5^A A PER TECNICI DEI SERVIZI COMMERCIALI**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da quindici alunni di cui un solo maschio e quattordici femmine. Il comportamento dell'intera classe è stato sufficientemente corretto. L'interesse per la disciplina non è stato omogeneo all'interno della classe: una parte degli alunni ha partecipato attivamente al dialogo educativo e ha cercato di sfruttare al meglio le proprie capacità sforzandosi di superare le difficoltà oggettive della disciplina. Un'altra parte della classe è apparsa meno partecipe al dialogo educativo e ha seguito le lezioni in modo recettivo e con modeste motivazioni.

OBIETTIVI SPECIFICI PREVISTI E RAGGIUNTI

Gli obiettivi preventivati sono i seguenti

- essere in grado di padroneggiare concetti matematici
- saper condurre personali procedimenti di deduzione e induzione
- saper utilizzare metodi di calcolo
- saper utilizzare metodi matematici per affrontare e risolvere situazioni problematiche reali e pratiche
- saper studiare una funzione e leggere un grafico.

Tali obiettivi sono stati raggiunti in modo sufficiente da buona parte della classe. Qualche alunno, per capacità e impegno costante nello studio, ha conseguito un profitto soddisfacente. Qualcun altro, infine, non è riuscito a portare il profitto a livelli di sufficienza a causa di un mancato impegno nello studio sia a scuola che a casa.

CONTENUTI

I temi affrontati nel corso dell'anno si possono sintetizzare come segue:

- Richiami e complementi su disequazioni e funzioni
- Analisi infinitesimale
- Funzioni e limiti di funzioni
- Derivate
- Studio di funzione e sua rappresentazione grafica

Occorre precisare che non è stato possibile affrontare tutti gli argomenti programmati sia perché i tempi di apprendimento si sono rivelati più lunghi del previsto sia per alcuni periodi di assenza dello scrivente non sempre coperti da supplente. Perciò spesso si è ritornati sugli argomenti già trattati per chiarire i punti non assimilati proponendo la risoluzione di situazioni problematiche di vario tipo al fine di far acquisire alla classe corrette tecniche di applicazione dei vari concetti esposti durante le lezioni. Sia per i concetti e i teoremi riportati nel programma svolto che per quanto attiene alle applicazioni delle derivate nello studio di funzioni, si precisa che non è stato possibile darne dimostrazioni rigorose ma, dopo averli enunciati, si è dato solo una spiegazione a livello intuitivo passando subito alle varie regole applicative. Occorre precisare, inoltre, che, per quanto attiene allo studio di funzioni, ci si è soffermati esclusivamente su funzioni razionali intere e frazionarie.

VERIFICHE

Le verifiche scritte sono state monotematiche e sono state poste soprattutto sotto forma di problemi o di esercizi da svolgere, di prove semistrutturate con domande aperte. Le verifiche orali hanno mirato a valutare sia l'acquisizione di abilità di calcolo e di ragionamento sia i progressi e i miglioramenti nella esposizione e nella proprietà di linguaggio.

Le valutazioni sono state effettuate sempre nel rispetto della personalità dei singoli alunni. Si è anche tenuto conto del grado di interesse e partecipazione evidenziato durante le lezioni, dell'impegno profuso e dei progressi compiuti dall'alunno, senza prescindere dai suoi limiti soggettivi.

Altamura, 11 maggio 2017

Il Docente
(Prof. Lorusso Silvestro)

ISTIT. PROF. PER IL COMMERCIO "N. Lorusso"

Programma di Diritto ed Economia

Svolto nell'A.S. 2016/2017

V A servizi commerciali

MODULO 1: IL FATTO ILLECITO

U.D.1 – LA RESPONSABILITA' CIVILE

Imputabilità. Colpa e dolo. Il fatto dannoso ingiusto. Il risarcimento del danno.

U.D. 2 – FORME PARTICOLARI DI RESPONSABILITA'

Responsabilità oggettiva, responsabilità indiretta, responsabilità extracontrattuale e contrattuale.

ESITI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITA'

- Analisi della struttura dell'illecito;
- distinzione tra le forme di responsabilità;
- individuazione di casi concreti di responsabilità indiretta e oggettiva.

MODULO 2: LA CRISI DELL'IMPRESA

U.D. 1 – IL FALLIMENTO

Le procedure concorsuali in generale. Nozione, presupposti, dichiarazione, effetti, organi, procedura, chiusura del fallimento, e sdebitazione del fallito, fallimento della società.

U.D. 2 – LE ALTRE PROCEDURE CONCORSUALI

Il concordato preventivo, l'amministrazione controllata e la liquidazione coatta amministrativa (cenni).

ESITI DELL'APPRENDIMENTO IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITA'

- Individuazione dei presupposti del fallimento e delle altre procedure;
- individuazione degli effetti del fallimento e delle altre procedure.

MODULO 3: SALUTE, SICUREZZA, PRIVACY

U.D.1 – LA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

L'obbligo di sicurezza del datore di lavoro. La prevenzione. I soggetti responsabili. Obblighi e diritti dei lavoratori. Il rappresentante per la sicurezza. Le sanzioni.

U.D.2 - LA TUTELA DELLA PRIVACY

Diritto alla privacy. Il trattamento dei dati personali. Soggetti del trattamento. Gli adempimenti. Il consenso.

ESITI DELL'APPRENDIMENTO IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITA'

- Individuazione degli obblighi del datore di lavoro e dei suoi collaboratori;
- individuazione delle figure preposte;

- conoscenza degli adempimenti da seguire in caso di trattamento dei dati;
- individuazione dei soggetti collegati al trattamento dei dati.

MODULO 4: FONTI DI INFORMAZIONE ECONOMICA

U.D. 1 – L'ELABORAZIONE E LA RAPPRESENTAZIONE DI DATI

Glossario essenziale dei termini della statistica. La rappresentazione grafica dei dati.

U.D. 2 – COME UTILIZZARE LE INFORMAZIONI ECONOMICHE

La delocalizzazione: il costo del lavoro, il cd. "rischio-Paese", la scelta finale.

ESITI DELL'APPRENDIMENTO IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITA'

- Conoscenza dei concetti base della statistica.

MODULO 5: LA BANCA (DA SVOLGERSI ENTRO LA FINE DELL'A.S.)

U.D. 1 – IL SISTEMA BANCARIO IN GENERALE

U.D. 2 – LE PRINCIPALI OPERAZIONI BANCARIE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITA'

- Conoscenza del sistema bancario e dei contratti bancari;
- individuazione della modalità di finanziamento dell'impresa più opportuna, in relazione alle esigenze produttive.

MODULO 6: CASI PRATICI RIGUARDANTI I PRINCIPALI CONTRATTI TIPICI (DA SVOLGERSI ENTRO LA FINE DELL'A.S.)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITA'

- Individuazione delle fattispecie giuridiche;
- conoscenza delle *regulae iuris*;
- applicazione delle conoscenze al caso concreto.

Altamura, 11/05/17.

IL DOCENTE

Prof. Pasquale Tarantino

ISTIT. PROF. PER IL COMMERCIO "N. Lorusso"

Relazione finale di Diritto ed Economia

A.S. 2016/2017

V A servizi commerciali

La classe, nonostante quanto poteva desumersi ad inizio A.S. dal numero ridotto degli alunni e dalla prospettiva-esame, non è risultata facile da motivare in quanto almeno un terzo di essa ha mostrato un ridottissimo interesse per la disciplina. Non sorprende, allora, che lo studio costante e ragionato ed il lavoro domestico siano stati appannaggio di un poco nutrito gruppo di alunni. Tali alunni più dotati e interessati, però, non si sono mostrati in grado di fungere da traino per gli altri.

Si aggiungano, tra le difficoltà incontrate, le assenze numerose e i problemi meteorologici che hanno determinato giorni di chiusura, turni pomeridiani, cambi di sede.

Ciò stante, l'ordine programmato per la trattazione dei moduli ha subito alcune variazioni, onde partire dai contenuti più vicini all'esperienza quotidiana, ed il grado di approfondimento dei medesimi è stato limitato agli aspetti più importanti allo scopo di coinvolgere tutti gli allievi nel percorso didattico - educativo.

Tra gli obiettivi prefissati c'è stato quello di soddisfare i bisogni comunicativi professionali del settore specifico offrendo ai discenti la possibilità di poter acquisire sia le nozioni teoriche fondamentali, sia le adeguate capacità operative, mediante lo sviluppo e il potenziamento di tutte le abilità e conoscenze relative alla disciplina.

Non vi sono stati problemi sul piano disciplinare, benché talvolta alcuni comportamenti non abbiano contribuito a creare un clima proficuo per l'attività didattica.

Il livello di preparazione raggiunto può essere definito, nel complesso, più che sufficiente. Permangono, da parte di almeno un terzo della classe, lacune nella conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina, con conseguenti difficoltà di analisi personale (anche se guidata), esposizione solo mnemonica, imprecisa, poco lineare, e scarsa padronanza lessicale.

Altamura, 11/05/17.

IL DOCENTE

Prof. Pasquale Tarantino

RELIGIONE

DOCENTE: Pierfrancesco Ricciardi

TESTO: M. CONTADINI, A. MARCUCCINI, A. P. CARDINALI, *nuovi confronti 2*, LDC

OBIETTIVI: La formazione della persona nella dimensione relazionale e sociale.

1. Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.
2. Riconosce nel Concilio ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e sa descriverne le principali scelte operate, alla luce anche del recente magistero pontificio.
3. Sa interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

CONTENUTI :

1. Il Lavoro.
2. Pace, giustizia e solidarietà:
 - un testimone – don Tonino Bello;
 - il volontariato.
3. Il Concilio Vaticano II e la Costituzione Gaudium et Spes.
4. L'ambiente e la salvaguardia del Creato.
5. La Famiglia, il matrimonio e i figli:
 - evoluzione storica e modelli di famiglia;
 - le caratteristiche necessarie per una decisione matura;
 - la responsabilità della crescita spirituale dei figli (il Battesimo);
 - l'accoglienza o meno di un figlio disabile;
 - cenni della Esortazione Apostolica "Amoris Laetitia".

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRUMENTI ADOTTATI

Metodologia: Lezione frontale, lettura e commento del testo, di articoli, di documenti magisteriali, visione e commento di documentari e film, dialogo formativo.

Strumenti: Lavagna, computer, internet, proiettore DVD, fotocopie, testo e altri testi, e testi magisteriali.

TIPOLOGIE UTILIZZATE PER LE PROVE DI VERIFICA

Partecipazione in classe, brevi verifiche orali.

LIVELLI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Poco più della metà della classe ha raggiunto un livello soddisfacente o più che soddisfacente. Gli altri alunni hanno partecipato in modo saltuario o superficiale.

IPSSC "N. LORUSSO"
PIANO DI LAVORO ANNUALE DI RELIGIONE SVOLTO
CLASSE V ASC
A.S.2016/2017

Disciplina: IRC

Prof: Pierfrancesco Ricciardi

Classe: V ASC

Relazione conclusiva

La classe 5^a ASC è composta da 15 alunni. Tre alunne non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. L'interesse verso la disciplina per buona parte della classe è più che sufficiente, anche se sono pochi a intervenire attivamente nella discussione sul tema oggetto di studio. La reale prospettiva della fine del tempo scolastico e dell'inizio di quello lavorativo ha meglio disposto alcuni studenti a lasciarsi guidare nella costruzione di quelle domande di carattere etico-morale e deontologiche faranno appello alla loro responsabilità personale e sociale di qui a poco, e a iniziare ad elaborare risposte mature e consapevoli.

Si tratta di una classe non omogenea sotto il profilo didattico; sotto quello comportamentale si riscontra una sostanziale correttezza.

Si evidenzia quanto segue:

- la classe ha dimostrato una buona disponibilità nell'ascoltare le sollecitazioni proposte ma meno disposta nel partecipare al dialogo formativo in classe tranne per alcune eccezioni;
- il comportamento delle alunne è stato sostanzialmente corretto, anche se, per la maggior parte, saltuariamente propenso agli approfondimenti e all'elaborazione di un contributo personale;

Finalità

L'IRC, in armonia con le finalità formative dell'Istituto per i servizi sociali, si pone come obiettivo la formazione della persona nelle sue caratteristiche specifiche, educando gli alunni a costruire le domande di carattere etico - morale che faranno appello alla loro responsabilità personale e sociale, e a elaborare risposte mature e consapevoli. Nella molteplicità delle relazioni che compongono la persona umana l'attenzione si focalizzerà sul rapporto della persona col creato-natura e con la storia. Sarà compito del docente condurre gli studenti a enucleare e a descrivere le responsabilità che ne derivano, a evidenziare la imprescindibilità di dare risposte profonde e personali, far cogliere la non opportunità di derogare e demandare ad altri. I temi che saranno oggetto dell'attenzione sono quelli della politica, dell'economia, del lavoro, della ecologia, della famiglia e del matrimonio. Gli approfondimenti si arricchiranno della concezione cristiano-cattolica dell'esistenza e delle linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Le **competenze** dell'insegnamento della Religione sono:

- Saper portare le ragioni della propria fede o della propria non fede.
- Saper impostare un corretto e coerente ragionamento etico - morale rispetto alla fede.
- Saper riflettere sui grandi temi dell'esistenza umana.
- Avere maturato una coscienza civica nei confronti delle tematiche morali e sociali.

PRIMA UNITA'		
Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
<p>Sa riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.</p>	<p>Riconosce nel Concilio ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e sa descriverne le principali scelte operate, alla luce anche del recente magistero pontificio.</p>	<p>Le motivazioni culturali, antropologiche, storiche e sociali dell'IRC nella scuola italiana.</p> <p>Conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone.</p> <p>Il Concilio Vaticano II: storia, documenti ed effetti nella Chiesa e nel mondo.</p>

SECONDA UNITA'		
Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
<p>Sa interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.</p> <p>Ha maturato una coscienza civica nei confronti delle tematiche morali e sociali.</p>	<p>Discute dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.</p> <p>Si pone domande e enuclea temi per l'approfondimento personale e per l'arricchimento del proprio progetto di vita.</p>	<p>La responsabilità della propria vita. La libertà di coscienza. La coscienza cristiana. I valori.</p> <p>La coscienza individuale e sociale. La responsabilità sociale e politica. Il Volontariato. La salvaguardia del creato.</p> <p>La concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio, confrontata con altri modelli di famiglia.</p>

Altamura, 11 maggio 2017

Il docente
Prof. Pierfrancesco Ricciardi

PROGRAMMA DI TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

CLASSE 5 ASC
Anno Scolastico 2016-17

Non si può non comunicare , l'Uomo è un essere relazionale

Che cosa è la Comunicazione

Comunicare a casa, a scuola, con gli amici, in ogni agenzia educativa

Comprendere e decodificare semplici messaggi orali

Comprendere e decodificare semplici messaggi scritti

Linguaggi verbale, paraverbale, gestuale

La Comunicazione scritta e vari tipi di scrittura : dalla penna e calamaio al Tablet, PC, cellulare

La comunicazione virtuale

I Mass Media

Televisioni – Giornali – Internet

Il potere dei social media

Le opportunità dei social media

Simulazione di una conversazione con datore di lavoro, per un'assunzione

Altamura li 11 maggio, 2017

La docente
Prof.ssa Maria Carmela Dibattista

RELAZIONE FINALE

TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

CLASSE 5 ASC

Verso la fine dell'anno scolastico mi piace sottolineare che i ragazzi della classe cominciano a sentire (ed era ora...) la responsabilità di dover mostrare in sede d'esame la migliore maturazione di studi per essi possibile.

Avrei tanto voluto vederli davvero appassionati alla lettura e alla stesura di relazioni e personali valutazioni a proposito degli argomenti presenti nel programma. Ma si sono accontentati del minimo, dell'essenziale che veniva ripetuto tante volte, perché almeno qualcosa restasse di quelli che venivano annunciati quasi come aforismi, ma che raramente diventavano occasione di approfondimento.

Il libro di testo già dal terzo anno non è stato acquistato, perché ritenuto tra quelli solo consigliati. Questo per i ragazzi è stato tradotto come la possibilità di ascoltare e fare conversazione su ogni tematica proposta dalla sottoscritta o anche, volta per volta, suggerita da situazioni contingenti o da fatti di cronaca che il quotidiano (sempre presente) o altri strumenti didattici offrivano.

La classe ha anche sperimentato il valore dell'appartenenza a sottogruppi che canalizzavano le energie non sempre in modo positivo, ma che comunque servivano a relativizzare o dinamizzare atteggiamenti e comportamenti passivi anche nei confronti di problemi extra-scolastici

Altamura li 11 maggio, 2017

Prof.ssa Maria Carmela Dibattista